

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

Bilancio 2025: adeguate aliquote e tariffe per garantire una prospettiva di crescita

Il Comune di Mirandola ha presentato alle commissioni consiliari congiunte la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, delineando gli stanziamenti per servizi, progetti e investimenti destinati alla comunità, con l'obiettivo di garantire sostenibilità e sviluppo.

Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere la qualità e potenziare l'offerta dei servizi, con particolare attenzione a quelli essenziali, al fine di migliorare la qualità della vita e ampliare le opportunità per i cittadini. Sarà ampliata l'offerta di posti nido e la refezione scolastica, sarà potenziato il trasporto pubblico locale, così come la risposta a una crescente domanda di sostegno alla disabilità e alla tutela dei minori, che continueranno ad essere una priorità per il Comune. Parallelamente si procederà nel potenziamento del sistema informativo territoriale, con l'obiettivo di migliorare la gestione complessiva dell'Ente, dalle procedure amministrative, alla gestione del patrimonio e della sicurezza pubblica.

"Guardiamo a una prospettiva di sviluppo - commenta il Sindaco Letizia Budri - che veda nella garanzia dei servizi un punto di riferimento per l'attrattività di Mirandola."

Segue a pagina 11

Ai lettori gli auguri di Buone Feste dalla redazione de L'Indicatore

Presepi, feste e tradizione: guida al grande spettacolo del Natale a Mirandola



Stadio Lolli
partita la procedura per il recupero dell'impianto
Alle pag. 4 e 5

Università, confermato l'impegno per il corso di laurea in Bioingegneria per l'innovazione in Medicina
Alle pag. 8 e 9

Gioco d'azzardo, i mirandolesi spendono quasi mille euro a persona ogni anno
A pag. 13

Pico Pattinaggio, un'eccellenza sportiva del territorio
A pag. 31

SWM DRIVE THE EXTRAORDINARY

PREPARATI A LASCIARE IL SEGNO CON STILE

D&G motorS

GOLF

MIRANDOLA - VIALE GRAMSCI 129 - TEL. 0535 20301

Emissioni di CO₂ (ciclo misto): 260 g/km. Consumi (ciclo misto): 8,9 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente (ciclo WLTP). I dati di consumo ed emissioni possono variare in funzione delle condizioni di guida e di altre variabili. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire. Prezzo di riferimento per modello G01F con vernice di serie (chiavi in mano), resta esclusa IPT.

€ 26.990 Full Optional - prezzo chiavi in mano

Guida al Grande Spettacolo del Natale a Mirandola

Per il ricco catalogo di iniziative che vanno sotto il titolo di "Mirandola in XMAS" torna "Trenino natalizio" con libero accesso per tutti. La stazione "di partenza" sarà posizionata in Piazza Costituente, con l'aggiunta di tre fermate nel centro storico (Piazza Conciliazione, Via Circonvallazione 19 e Piazza Garibaldi). Per l'edizione 2024 il centro delle feste sarà una "tenda in stile circo" che accoglierà decine di eventi, iniziative spettacoli per famiglie e attività di Natale fino al 6 Gennaio 2025. Non è tutto: i mercatini di Natale e anche la Pista di pattinaggio su ghiaccio ritorneranno ad animare la sede del Centro Polifunzionale Bocciofila di via Circonvallazione 19 (fruibile attraverso il servizio garantito dal trenino).

Presso il Duomo di Mirandola, parrocchia di Santa Maria Maggiore, venerdì 20 dicembre alle 21 Veglia comunitaria di Natale di tutte le associazioni parrocchiali. Sabato 21 alle 18.30 arrivo della Luce della Pace; alle 21 per la rassegna degli itinerari organistici, tradizionale concerto di Natale in memoria di Bruno Andreolli con musiche di Monteverdi, Vivaldi, Porpora, Luchesi, Scarlatti. Ingresso libero. Martedì 24 dicembre alle 24 santa Messa di Natale. Martedì 31 dicembre alle 18.30 Te Deum, celebrazione di ringraziamento per l'anno trascorso. Lunedì 6 gennaio alle 10.30 presepe vivente con la partecipazione dei bambini del catechismo. E a proposito di presepi, da domenica 22 dicembre a lunedì 6 gennaio sarà visitabile "Il presepe di Bruno", presepe meccanico

di Bruno Da Como (ingresso da via Luosi angolo via Don Minzoni). Per il cartellone del Grande Spettacolo del Natale da segnalare oggi 19 dicembre, dalle 17 alle 19.30 workshop "Ghirlanda Natalizia" presso il Circo di Natale a cura di Frida's Mirandola per la realizzazione della propria ghirlanda con i materiali messi a disposizione. Info 3486906451.

Venerdì 20 dicembre dalle 20 alle 23 Cena con delitto "Chi ha ucciso Babbo Natale?" presso il Circo una cena-spettacolo con il coinvolgimento del pubblico (info e prenotazioni 3471109864) a cura dell'Associazione volontari Aquaragia e Anfass.

Sabato 21 dicembre alle 16 "Cibo, souvenir e spettacoli nel Giorno del Circo": mostra di pittura, presso il circo, e del libro di Silvio Sangiorgi "A metà strada", in collaborazione con Galleria d'arte e Libreria Emporio Amolà. Alle 18 concerto dei Music Top Classico Trio "Christmas songs in jazz" sempre presso il circo; dalle 19.30 aperitivo in compagnia.

Domenica 22 dicembre dalle 10 alle 12 "Babbi in bici" con ritrovo alle 9.30 davanti al circo e bicicletta per le vie del centro a cura della Società Ciclistica Mirandolese. Dalle 15 alle 17 "Spidy Babbi" in piazza Costituente con moto a cura di Moto Club Spidy.

Tra domenica 22 e martedì 24 dicembre Babbo Natale, tra le 15 e le 19, sarà a spasso tra le vie di Mirandola.

Martedì 24 dicembre alle 16 e alle 17.30 due spettacoli di Natale al circo con la par-



tecipazione di clowns, acrobati, giocolieri ed equilibristi.

Christmas Menù è l'appuntamento a tavola del 25 dicembre con due proposte: Oltre Gluten Free (via Bernardi 9/a; info e prenotazioni 0535610776) e Le Alchimie dei Pico (piazza Costituente 65; info e prenotazioni 05351931075). Il giorno di Natale alle 16.30 e alle 17.30 due spettacoli al circo per

tutta la famiglia.

Sabato 28 alle 15 Alla ricerca dei luoghi nascosti di Mirandola con ritrovo presso il circo e poi visita guidata anche in dialetto con Nicoletta Arbizzi dell'Associazione La Nostra Mirandola (info e prenotazioni 053529724).

Domenica 29 dicembre alle 11.30 flash mob in piazza Costituente per ballare con-

tro il bullismo. Alle 16.30 Il riciclo in cucina da Natale a Capodanno, showcooking con la chef Elena Mazzali per usare al meglio ciò che è avanzato nei giorni di festa.

Sabato 4 gennaio dalle 16.30 alle 18.30 al Circo di Natale degustazione gratuita con la partecipazione di Cantina2020 e Agricola

Ferrarini.

Domenica 5 gennaio dalle 16 alle 18 Mani in pasta, laboratorio per bambini al Circo di Natale.

Lunedì 6 gennaio, dalle 15 alle 17, Spidy Befana, in piazza Costituente a cura dell'Associazione Moto Club Spidy.



"BAM 2025" al PalaGhiaccio per salutare il Capodanno

Il PalaGhiaccio di via Circonvallazione 13 offrirà un'atmosfera elettrizzante con BAM - Il Capodanno che non ti aspetti, un evento che promette emozioni tra musica commerciale ed effetti scenici spettacolari. Organizzato da Kitsch Club, Savage Staff, Taestaff e Night Staff Events, in collaborazione con la Mirandolese, l'evento partirà alle 21 e pro-

seguirà con il Special Guest Gloccky, affiancato da talentuosi DJ locali. Un allestimento curato e un mix di musica ed emozioni visive renderanno la serata unica.

I biglietti sono acquistabili su TicketSms, fino ad esaurimento. Per un'esperienza premium, sono disponibili tavoli riservati contattando il numero 380-2158229.

Il Duomo di Mirandola Luogo santo per il Giubileo

"Sarà un Natale nel segno della speranza, un Natale che darà luce interiore e nuova forza al cammino cristiano verso il Giubileo 2025, che il Papa ha dedicato a un tema a me molto caro: 'Pellegri di Speranza'. Il nostro Duomo, poi, sarà uno dei quattro 'luoghi santi giubilari' della Diocesi assieme al Duomo di Carpi, alla Chiesa di Santa Croce e al Santuario di Ponticelli". Il parroco Don Fabio Barbieri vive il Natale alle porte nella trepida attesa dell'Anno Santo. "Nell'omelia della notte di Natale, quando il Papa aprirà la Porta Santa, parlerò infatti della stretta correlazione tra il Natale e l'Anno Santo. Gesù è stato un vero pellegrino nella vita terrena, ha percorso miglia e miglia a piedi, elargito speranza a pieni mani, e vorrei che il tema della speranza fosse sigillato ai nostri cuori. Invito a vivere nella

propria interiorità questi due straordinari eventi cristiani, il Natale e il Giubileo. Non organizzeremo viaggi a Roma - sottolinea Don Fabio - ma qui, nella nostra terra. Se ci concentriamo sull'andare, e non sull'essere, rischiamo di diventare turisti a Roma quando la nostra missione è diventare 'pellegri di speranza', di fede, facitori di opere di carità". Singolare, secondo il parroco, anche la stretta correlazione che quest'anno ha visto coincidere il 'Pranzo Solidale', alla sua seconda edizione, alla prima domenica d'Avvento, il 1° dicembre. "Una settantina di persone hanno partecipato al 'Pranzo', al 'banchetto' che il Signore ha preparato e prepara ogni giorno per noi". Don Fabio ringrazia gli Scout di Mirandola 1 e 2, organizzatori del pranzo solidale che si è tenuto nella Casa di Comunità e tutti i volontari.

Mirandola celebra il Natale con i suoi presepi: arte, tradizione e comunità



Le esposizioni di presepi artistici rappresentano il cuore pulsante degli eventi natalizi a Mirandola. Grandi maestri artigiani e artisti locali hanno dato vita a opere uniche, combinando materiali tradizionali come legno, terracotta e stoffa con tecniche innovative. Gli eventi dedicati ai presepi hanno preso il via sabato 7 dicembre con l'inaugurazione dei Presepi della Consulta del Volontariato dislocati in Municipio a Mirandola e all'Ospedale Santa Maria Bianca.



In Municipio si è installato un pregevole bassorilievo in legno di cirmolo, intagliato dal maestro Radames Mattioli. Presso l'Ospedale Santa Maria Bianca, è stata realizzata una suggestiva riproduzione della facciata della Chiesa del Gesù di Mirandola, creata dagli studenti del Corso di intaglio legno organizzato dall'Associazione "La Nostra Mirandola ODV". Il Natale di quest'anno segna un traguardo speciale: la decima edizione della mostra dei presepi in Piazza Ceretti, curata da Giancarlo Bruini. Questo evento, diventato ormai un punto di riferimento per gli appassionati della tradizione, celebra una decade di dedizione e maestria artigianale.

Le chiese di Mirandola, custodi di storia e spiritualità, accolgono presepi tradizionali che richiamano l'autenticità e la semplicità della Natività. Tra i più attesi, il presepe meccanico di Bruno da Como, visitabile dal 22 dicembre al 6 gennaio nel cortile della parrocchia di Santa Maria Maggiore, con ingresso da via Luosi angolo via Don Minzoni.

Un momento imperdibile del Natale mirandolese è il Presepe Vivente, che prenderà vita il 6 gennaio nella suggestiva cornice della Parrocchia di Santa Maria Maggiore. I bambini del catechismo in costume animeranno la scena della Natività, accompagnati da musiche e canti natalizi, regalando un'esperienza unica ai presenti.

Dall'esperienza maturata nella produzione di macchine in acciaio inox e nella lavorazione dei metalli nasce X2 MANUFACTURING, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti e rispondere al meglio alle esigenze dei clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Grazie all'esperienza maturata nella carpenteria industriale effettuiamo:



Lavorazione carpenterie ferro e acciaio inox

Realizzazione di piastre e rinforzi per il settore edile

Inferriate

Cancelli e cancellate

A richiesta complementi d'arredo da giardino in ferro battuto

Azienda certificata 1090



x2manufacturing.it

Via XXI Luglio 20

41037 Mirandola (MO) - Italy

Tel +39 0535 1880188 - Email x2manufacturing@gmail.com

ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiarthenova.it - www.arredamentiarthenova.com

Partito il progetto per il recupero della tribuna e del muro di cinta dello stadio Lolli di Mirandola

Lo scorso sabato 14 novembre è stata pubblicata la gara per l'affidamento dell'intervento di Riparazione con rafforzamento locale della tribuna e del muro di cinta dello stadio "L. Lolli", storico impianto lungo la Circonvallazione di Mirandola. Un passo fondamentale verso il recupero dello Stadio cittadino, dichiarato di interesse culturale, che dal terremoto ha continuato ad essere utilizzato, ma con i disagi legati all'impiego di spogliatoi in container e senza poter contare sugli spalti storici. Il progetto, che prevede un quadro economico complessivo di 1.052.900€, oltre che su fondi della ricostruzione, conta su un cofinanziamento comunale di oltre 184.000€ e riporterà in uso la tribuna e gli spazi sottostanti, in cui saranno riorganizzati gli spogliatoi e gli ingressi al campo.

Il campo di calcio risale al 1920, quando risultava di proprietà dell'Unione Sportiva Mirandolese, poi ci fu il passaggio di proprietà a favore del Comune di Mirandola, che avvenne attorno al 1930, in concomitanza con il progetto di ristrutturazione a firma dell'ingegner Umberto Costanzini e dell'architetto Mario Guerzoni, con cui vennero realizzati la nuova tribuna in calcestruzzo armato, il fronte monumentale sulla Circonvallazione e il muro di cinta di delimitazione dell'intera area sportiva. Sono previsti una serie di interventi diffusi finalizzati alla riparazione degli elementi lesionati dal sisma, alla riduzione delle vulnerabilità e alle opere di ripristino per gli elementi fortemente degradati dal lungo abbandono. Internamente si prevede la demolizione delle tramezze lesionate e svincolate e la realizzazione di setti trasver-

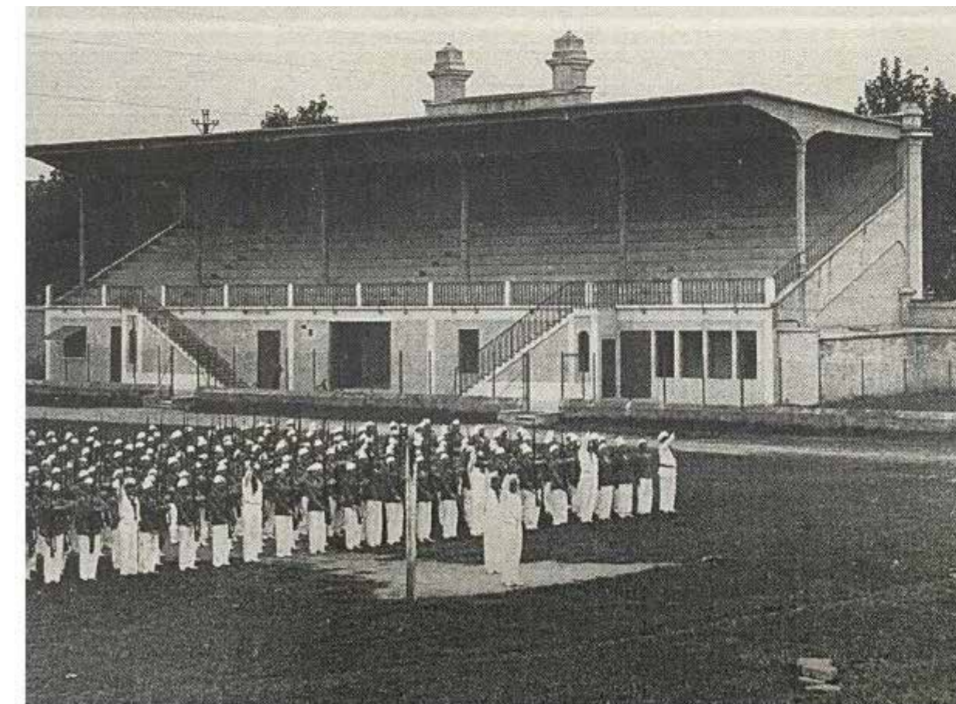
sali di controventamento in corrispondenza dei pilastri, oltre al ripristino del corridoio originario e la realizzazione di controsoffitto antisismico.

Nella redistribuzione interna sono previsti due blocchi funzionali, il primo accessibile esclusivamente dai giocatori, con il doppio spogliatoio e l'infermeria; il secondo con un doppio accesso separato, uno per il pubblico, direttamente dal portico per raggiungere biglietteria e blocco servizi per gli spettatori, e l'altro dal campo per i giudici di gara, in adeguamento alle previsioni del CONI.

"L'intero progetto riflette l'impegno della Città verso la tutela e la valorizzazione del proprio patrimonio. Un'opera fondamentale voluta dall'Amministrazione per restituire ai cittadini un luogo di sport, aggregazione e memoria" - commenta il sindaco Letizia Budri - Le imprese potranno presentare le proprie offerte economiche, ma soprattutto tecniche, trattandosi di una procedura di gara aperta, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A fine Ottobre sono state realizzate anche le prove di carico sulla copertura della nuova tribuna in corso di ultimazione a Quarantoli, sotto la supervisione dei tecnici della stazione appaltante, della direzione lavori e del collaudatore delle strutture portanti. La struttura ha mostrato un comportamento lineare, con una deformazione massima sensibilmente inferiore a quella prevista in progetto. La prova di carico rappresenta un passaggio necessario per il completamento del collaudo e per la consegna della struttura".



La storia del comparto sportivo dello stadio Lolli e la storia della città



ADUNATA DELLA MVSN PRESSO LO STADIO LITTORIO, 1936

La relazione storica che accompagna il progetto di recupero del comparto sportivo in cui è insediato lo stadio Lolli permette di ricostruire anche una parte della storia della città degli anni '30 in cui l'attività agonistica svolgeva il compito di incanalare la naturale esuberanza giovanile ma anche di infondere i valori di cui il regime fascista intendeva farsi portatore. Il campo di calcio propriamente detto, la cui collocazione nell'area precedentemente occupata dal Bastione dei Gesuiti appare tutt'ora invariata, nel 1920 risultava di proprietà dell'Unione Sportiva Mirandolese.

Il passaggio di proprietà a favore del Comune di Mirandola avvenne attorno al 1930

in concomitanza con il progetto di ristrutturazione a firma dell'ingegner Umberto Costanzini e dell'architetto Mario Guerzoni; tale progetto ha determinato la realizzazione della nuova tribuna in calcestruzzo armato ed il nuovo fronte verso Viale Circonvallazione. Nel 1960 avvenne la seconda fase di ampliamento insediativo del complesso sportivo oggetto di studio. Risale infatti a quell'anno il completamento della pista di pattinaggio collocata nella porzione nord-ovest all'interno del comparto. La tribuna scoperta, attualmente demolita a seguito dei danni subiti dal terremoto e posizionata in continuità a nord della tribuna coperta, risale alla fine degli anni '70. Intorno agli anni

'70-'80 (difficile dare una data precisa per mancanza di documentazione) fu costruita la centrale termica della tribuna coperta, un corpo aggettante addossato al lato sud. Risalgono infine agli anni '90 e successivi la realizzazione della tribuna scoperta ad est, del bar e degli spogliatoi a nord collocati vicino alla pista di pattinaggio.

La relazione storica sottolinea che da un punto di vista storico-architettonico l'unico elemento di rilievo del complesso costituente lo stadio "L. Lolli" è la tribuna coperta, d'impronta aulica, neoclassica e celebrativa del regime di governo dell'epoca. Il fronte principale, prospiciente il viale Circonvallazione, ne è l'elemento di maggior valore storico-architettonico, esso si presenta come una quinta monumentale definita da una rigida scansione geometrica tipica dell'architettura razionalista di inizio secolo.

Nel progetto originario a firma dell'Arch. Guerzoni e dell'Ing. Costanzini, in sommità dei due pilastri centrali erano previste statue mentre, i capitelli laterali terminavano con pennoni di cui non si ha traccia nella documentazione fotografica storica. In seguito al sisma, che provocò la caduta di parte dei fregi che sormontano l'ingresso, la facciata principale ha subito un intervento di ripristino e consolidamento dell'apparato decorativo con riposizionamento del pinnacolo destro, ricollocazione di quello crollato (il sinistro), rinforzo della struttura con reintegro dell'intonaco. Nel corso degli anni, il prospetto principale non ha subito interventi che abbiano apportato modifiche architettoniche sostanziali e si presenta quindi come in origine.

La tribuna coperta costituita dall'area spogliatoi e dalle sovrastanti gradinate per il pubblico, risulta essere di minor rilevanza architettonica rispetto all'immagine monumentale che si manifesta verso la città attraverso il fronte dietro cui si cela. La struttura della tribuna risulta a pianta rettangolare (40 x 9 m circa), coperta da una struttura snella in cemento armato, sostenuta da esili colonne a sezione circolare.

In origine si accedeva agli spalti da due rampe di scale in muratura addossate alla parete perimetrale fronte campo, rispettivamente ai lati della galleria di accesso. La distribuzione interna della zona spogliatoi, avviene attraverso un corridoio che fiancheggia il muro fronte-campo, rispettivamente a destra e a sinistra della galleria d'accesso; le due ali di servizi non presentano alcun elemento di pregio architettonico.

Negli anni la struttura ha subito qualche rimaneggiamento, a partire dalla realizzazione di una centrale termica con il relativo camino, addossata al prospetto sud, presumibilmente intorno agli anni '70-'80 e una serie di interventi di adeguamento dell'impianto sportivo, necessari per renderlo conforme alle norme vigenti, risalenti al 1996.

Il mondo dentro, il mondo intorno.



FORNACIARI
porte e finestre

Nuova Show Room
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.comm@gmail.com



CAMPO SPORTIVO LA MIRANDOLA. FRONTE VERSO IL VIALE, ing. Umberto Costanzini e arch. Mario Guerzoni, 1930

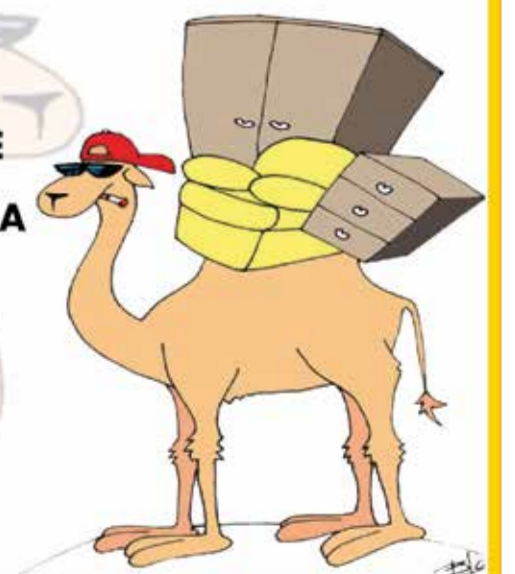
Le foto di questa pagina corredano la redazione storica che accompagna il progetto di recupero dello stadio Lolli



LA PISTA DI PATTINAGGIO IN CORSO DI COMPLETAMENTO, 1960

**ENRICO
TRASLOCHI**

MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

GUIDA IL TUO SOGNO NATALIZIO: SCONTO SPECIALE SU TUTTE LE AUTO!

NUOVA CITROËN C3...

Design unico e deciso, comfort senza precedenti ed equipaggiamenti esclusivi per supportarti nei tuoi viaggi di tutti i giorni.

Prezzo in promozione 14.990€

Promo su NUOVA C3 YOU: Prezzo Listino (IPT e MS Ecluse) 14.990 €. Maggiori info su gualdimotors.com



NUOVA OPEL CORSA

Combina il divertimento di guida con un design accattivante, tecnologia avanzata, assicurandoti il piacere di ogni viaggio.

Prezzo in promozione 15.990€

Promo su Opel Corsa 1.2 75cv: Prezzo Listino (IPT e MS Ecluse) 19.900 €. Prezzo con adesione a finanziamento I-Move 15.900 €. Maggiori info su gualdimotors.com

NUOVA PEUGEOT 208

Un irresistibile look sportivo, esaltato dalla nuova firma più moderna

Prezzo in promozione 17.300€

Promo su Peugeot 208 STYLE 1.2 75cv: Prezzo Listino (IPT e MS Ecluse) 20.470 €. Prezzo con adesione a finanziamento I-Move 17.300 €. Maggiori info su gualdimotors.com



NUOVA PEUGEOT 2008

HYBRID E BENZINA, IL SUV AGILE E GRINTOSO

Prezzo in promozione 21.300€

Promo su Peugeot 2008 STYLE 1.2 HYBRID 136cv: Prezzo Listino (IPT e MS Ecluse) 26.200 €. Prezzo con adesione a finanziamento I-Move 21.300 €. Maggiori info su gualdimotors.com

NUOVO PEUGEOT 3008

Scopri Nuovo PEUGEOT 3008 Hybrid con la sua elegante silhouette da SUV fastback e il PEUGEOT Panoramic i-Cockpit®

Prezzo in promozione 35.450€

Promo su Peugeot 3008 Allure 1.2 HYBRID 136cv: Prezzo Listino (IPT e MS Ecluse) 39.450 €. Prezzo con adesione a finanziamento I-Move 35.450 €. Maggiori info su gualdimotors.com



Disponibile anche Autocarro N1 Detraibile

www.gualdimotors.com



Consumo di carburante gamma: (l/100 km): 5,431 - 6,135; emissioni CO2 (g/km): 122,63-138,55. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP; in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al mese di Marzo 2024, e indicati a fini comparativi.

SCANSIONAMI



Esattamente due anni fa, il 22 dicembre 2022, a pochi giorni dal Natale, l'Ausl di Modena decretò quella che formalmente venne definita una sospensione del punto nascita dell'ospedale di Mirandola. Nella pratica si rivelò una chiusura. Così come era stato, 5 anni prima, per il punto nascita di Pavullo. Ufficialmente una chiusura causata da una carenza di personale giunta a livelli tali da non permettere il proseguimento dell'attività in sicurezza.

La decisione di fermare il punto nascita avvenne ancora prima della scadenza del 31 dicembre. Data significativa. Entro tale data la Commissione consultiva regionale, nella relazione tecnica dell'ottobre precedente, collegata alla richiesta di proroga all'apertura che sarebbe poi stata inviata dalla Regione al Ministero, aveva indicato come fosse opportuno non concedere la proroga all'apertura del punto nascita di Mirandola dopo il 31 dicembre 2022. Un aspetto di non poco conto, capace di pesare come un macigno anche sulle future ipotesi di riaprire, o non chiudere definitivamente, il punto nascita. Nella relazione si leggeva infatti testualmente che "la Commissione (composta anche da membri dell'Ausl di Modena, ndr), si esprime contro la richiesta di deroga del punto nascita di Mirandola e Cento successiva alla data del 31/12/2022".

La risposta dal ministero alla richiesta di non è mai arrivata, ma qual parere tecnico così lapidario sull'insistenza delle condizioni per la proroga all'apertura, tale da consigliare lo stop all'attività, equivaleva ad una sentenza già scritta. Per il presente e per il futuro. Rendendo debole, anzi debolissima, anche la richiesta di deroga avanzata dalla Regione stessa, rimasta utile soprattutto come carta da spendere sul piano politico.

Le motivazioni tecniche alla base di quel parere erano sancite nero su bianco nella relazione: carenza di personale, alti costi per ricorrere a cooperative esterne di medici e personale a gettone, pochi parti rispetto alla soglia dei 500 (anche se al 2021, nonostante il processo di progressiva centralizzazione dei parti a Carpi e Modena, le nascite erano ancora 600), difficoltà nel fare lavorare in team i pro-



Due anni fa la chiusura del Punto Nascite, la carenza di personale rimane una 'emergenza'

fessionisti a gettone. In pratica, tutto ciò che era stato messo in campo dall'Ausl per compensare la carenza di personale, garantire la continuità del servizio e l'attività del reparto, si era trasformato in elementi di criticità tali da rendere insostenibile riproporre le condizioni per il proseguimento dell'attività stessa.

Non sono servite le proteste e le manifestazioni bipartisan delle forze politiche e dei comitati a difesa dell'ospedale e dei presidi sanitari e ospedalieri e nemmeno i casi di parti in strada di donne nel tragitto viario obbligato, dopo la chiusura del punto nascita, da Mirandola o Finale Emilia o altri comuni dell'area nord, a Modena o Carpi. Dopo di che di riapertura del punto nascita nei documenti ufficiali non se ne parlò più. Anche nel piano di riorganizzazione dei presidi sanitari e ospedalieri territoriali dell'estate 2023 i riferimenti ai punti nascita per l'area nord erano considerati l'ospedale di Carpi o Modena.

Stato di fatto che a distanza di due anni di criticità, a partire dalla carenza di personale, che portarono alla chiusura del punto nascita, non sono state risolte e oggi, si stanno riversando e riflettendo su un

altro nucleo fondamentale dell'ospedale: il Pronto Soccorso, per il quale gli investimenti ed il miglioramento sul piano strutturale non sono andati di pari passo con il miglioramento delle condizioni e degli organici di personale. Oggi, lo ricordiamo, per continuare a garantire il servizio di emergenza urgenza ospedaliero, l'Ausl di Modena, nonostante il parere negativo già espresso anche dall'ormai ex assessore regionale alla sanità, ha continuato il ricorso ad una cooperativa esterna per la copertura di turni di medici nell'emergenza-urgenza (si veda numero 20 de L'Indicatore).

Con l'obiettivo di garantire continuità e pieno funzionamento in un'area importante come quella dell'emergenza-urgenza - specifica e conferma la dirigenza Ausl - si è reso necessario proseguire con tale forma contrattuale riducendo la spesa del 62%, con la possibilità di modulare ulteriormente il ricorso al servizio nel caso di un'auspicata progressiva diminuzione del fabbisogno". Che è ciò che tutti coloro che hanno a cuore il futuro dell'ospedale, auspicano.

Gianni Galeotti

Mirandola conquista il TelecommunityLab

Ammonta a 80.000 euro, il finanziamento che il Comune di Mirandola ha ottenuto dalla Regione Emilia Romagna per il progetto "TeleCommunity Lab". L'iniziativa, dedicata allo sviluppo di laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese, mira a rivoluzionare i servizi per la salute dei cittadini, con un focus su assistenza domiciliare e telemedicina per le persone affette da patologie croniche.

Queste condizioni richiedono un monitoraggio continuo da parte delle strutture sanitarie, un impegno gravoso sia per i pazienti che per i loro caregiver. "TeleCommunity Lab" vuole offrire una soluzione innovativa: migliorare la qualità della vita dei pazienti garantendo un monitoraggio costante senza la necessità di spostamenti frequenti. Grazie all'integrazione di tecnologie avanzate, il progetto punta a ridurre le difficoltà logistiche e a ottimizzare la gestione delle risorse territoriali. L'iniziativa coinvolge partner di eccellenza come il Tecnopolo "Mario Veronesi" della Fondazione Democenter, Clust-ER Health, il Distretto Sanitario di Mirandola, UCMAN, la Fondazione ITS Academy e le imprese del settore BIOMEDTECH. Oltre allo sviluppo - di servizi tecnologicamente avanzati - il progetto prevede attività di sensibilizzazione, formazione e workshop per favorire la partecipazione delle imprese locali e regionali nella creazione di soluzioni innovative.

La convenzione tra il Comune di Mirandola, il Tecnopolo Mario Veronesi e Clust-ER Health è stata già approvata. Il cronoprogramma - dei due anni di attività - sarà concordato con la Regione per garantire un'efficace realizzazione degli obiettivi.

"Il progetto Tele Community Lab rappresenta una grande opportunità per la comunità mirandolese e per le imprese locali, favorendo l'adozione di tecnologie innovative in ambito sanitario e migliorando la qualità dei servizi sociali e assistenziali, con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più efficiente e inclusiva alle esigenze della popolazione" - ha commentato l'Assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità Lisa Secchia.



MARCELLO MARCHESI

GIOIELLI



UN GIOIELLO COME L'AMORE, SENZA TEMPO.

Gioielli, Oro e Orologi - Laboratorio Orafo - Riparazioni - Creazioni - Argento Moda - Stime - Made in Italy

Via Pico 11 (a fianco della galleria del popolo) - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - emmegioielli.it



SCUOLA

Unimore conferma il corso di laurea in Bioingegneria per l'innovazione in Medicina

Presso l'Aula Magna del Centro Servizi Didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia, l'ha celebrato l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2024/2025, un evento che ha visto la partecipazione della comunità accademica e delle rappresentanze del territorio, unite in un momento di riflessione e progettualità.

La cerimonia, aperta dalla relazione del Magnifico Rettore, Prof. Carlo Adolfo Porro, ha visto la partecipazione di illustri ospiti, tra cui il Premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, che ha tenuto una lectio magistralis.

L'evento ha segnato anche l'avvio di un percorso verso un traguardo storico: gli 850 anni dell'Ateneo.

Durante la cerimonia, sono stati presentati i programmi, tra cui il Corso di laurea in Bioingegneria per l'innovazione in Medicina, in collaborazione con il Tecnopolo di Mirandola.

"Il Comune di Mirandola ha fortemente sostenuto questo progetto, riconoscendone l'importanza strategica nel creare un legame diretto tra le competenze sviluppate nelle università e le esigenze del mondo del lavoro. Formare gli studenti direttamente all'interno dello stesso contesto industriale che richiede tali professionalità rappresenta un valore aggiunto fondamentale per il nostro territorio." Ha commentato l'Assessore Lisa Secchia (foto qui sopra) presente in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.



Nel corso della cerimonia di apertura del nuovo anno accademico confermata la collaborazione con il Tecnopolo di Mirandola

Il corso di laurea in Bioingegneria per l'innovazione in medicina ha un durata di due anni, è un corso di libero accesso (in fase di accreditamento ministeriale) e produce 120 crediti CFU.

Secondo i dati di Confindustria, il comparto dei dispositivi biomedici e delle tecnologie informatiche applicate al comparto biomedicale consta di oltre 4500 aziende con 17 Miliardi di fatturato. Il settore è caratterizzato da un'occupazione altamente qualificata (oltre 118000 occupati) di cui il 50% laureati. Superiori alla media generale del paese il numero di occupati donne (44%), gli addetti alla ricerca (8%) ed in possesso di dottorato di ricerca (3%). Oltre il 10% delle aziende

è localizzato in Emilia-Romagna che è la seconda regione per occupati dopo la Lombardia.

In particolare, il distretto biomedicale dell'area di Mirandola conta oltre 100 aziende e occupa circa 4.900 risorse umane, per un volume d'affari stimato di circa 1 miliardo di euro, con una quota di export di circa il 70% del fatturato totale. Secondo le analisi di AlmaLaurea, i laureati magistrali in Bioingegneria cominciano a lavorare entro 5 mesi dal conseguimento del titolo con una retribuzione superiore alla media nazionale dei laureati e circa il 90% (dato nazionale con punte del 99% in Atenei come il Politecnico di Milano) dei laureati è stato inseri-



to nel mondo del lavoro dopo la laurea con contratto a tempo indeterminato nel settore privato. Molto importante la collocazione professionale che consente nel 63% dei casi di sfruttare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea.

A differenza poi della maggior parte dei profili ingegneristici i bioingegneri sono equamente distribuiti fra le popolazioni di entrambe i sessi con una leggera prevalenza femminile (55%). Il livello di occupazione atteso per i prossimi anni è molto alto e le previsioni indicano dell'ingegnere biomedico la seconda tipologia professionale più richiesta nei prossimi cinque anni, seconda solo al "data scientist".



Successo al WorldSkills Piemonte 2024: eccellenza mirandolese nei Sistemi Robotici Integrati

di Guido Zaccarelli

Grande risultato per l'ITS Biomedicale di Mirandola (MO) ora ITS Academy Mario Veronesi al WorldSkills Piemonte 2024, dove gli studenti Riccardo Dallevi e Matteo Letizia Dionigi hanno vinto nella categoria "Sistemi robotici integrati". La prestigiosa competizione, che si è svolta a Torino il 23 e 24 ottobre, ha messo in evidenza l'eccellenza tecnica degli studenti italiani e la loro capacità di affrontare sfide complesse, simulando scenari reali di automazione industriale. La competizione ha richiesto ai partecipanti di programmare un robot per gestire un ciclo operativo composto da diverse fasi: prelievo, sterilizzazione, cambio utensile, riempimento con precisione, tappatura e riposizionamento dei flaconi. Il tutto è stato eseguito in un'area di lavoro ridotta, con un'attenzione particolare all'ottimizzazione dei tempi e delle traiettorie. Giuliana Gavioli, presidente dell'ITS Biomedicale, ha descritto con entusiasmo il valore formativo della sfida: "Il livello di difficoltà di queste prove è altissimo. I ragazzi hanno dovuto studiare e sfruttare al massimo le caratteristiche tecniche del robot, pianificando movimenti precisi e ottimizzando ogni passaggio. Questo tipo di competizione non solo testa la preparazione tecnica, ma anche la capacità di risolvere problemi in tempo



reale, una qualità essenziale per il settore industriale." Grazie a questa vittoria, il team si è qualificato direttamente per le finali di EuroSkills 2025, in programma a Herning, in Danimarca, dal 9 al 13 settembre 2025. I risultati conseguiti confermano la solidità dell'ITS Academy Mario Veronesi di Mirandola, già protagonista di un brillante terzo posto alle Olimpiadi della Robotica

2024 organizzate da Fanuc Italia. La presidente Gavioli ha sottolineato l'importanza di creare un ponte tra mondo scolastico e industriale: "Mirandola, con il suo distretto biomedicale, è un esempio virtuoso di come l'innovazione industriale possa servire il benessere delle persone. Successi come questi dimostrano quanto sia cruciale investire in una formazione tecnico-scientifica di alto livello e in una stretta collaborazione con le aziende e università. Solo così possiamo dare ai nostri giovani le competenze per eccellere in contesti globali." La vittoria al WorldSkills Piemonte 2024 è solo il primo passo di un percorso che porterà i migliori team italiani alla finale nazionale del WorldSkills Italy 2025 a Bolzano, e successivamente alla finalissima mondiale di Shanghai nel 2026. In conclusione, Gavioli si è soffermata sul valore del risultato raggiunto: "Questi traguardi sono la prova tangibile che l'istruzione tecnologica rappresenta un pilastro fondamentale per il futuro del nostro Paese. È una strada che dobbiamo continuare a percorrere per garantire una crescita sostenibile e un'innovazione al servizio della comunità." Con un occhio sempre rivolto alla ricerca di soluzioni industriali innovative e al benessere sociale, l'ITS Academy di Mirandola continua a distinguersi come una realtà d'eccellenza, capace di formare i professionisti del futuro.

La scommessa sulla formazione e l'istruzione digitale si chiama EduNext

È stato il Premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi a dare l'avvio al nuovo anno accademico dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il premio Nobel, prima della sua lectio magistralis, ha ricevuto una copia del 'Primo Tricolore' nel corso di una cerimonia svoltasi al teatro Valli di Reggio Emilia. "Unimore nasce nel 1175, l'Ateneo ha attraversato secoli di trasformazioni, diventando un centro di eccellenza per la didattica e la ricerca, profondamente integrato con il suo territorio e aperto al mondo", ha spiegato il rettore Carlo Adolfo Porro - Tra le progettualità più rilevanti e innovative c'è il progetto EduNext, un'offerta per la formazione superiore di istruzione digitale e l'istituzione di un Teaching and Learning Center.

Unimore, negli ultimi 5 anni ha visto un incremento delle risorse finanziarie del 125%, con diverse progettualità legate alle tematiche del Pnrr e ad altri program-

mi nazionali. «Vogliamo garantire il diritto allo studio e con orgoglio ci impegniamo a promuovere i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e della solidarietà, principi cardine di una comunità accademica aperta ed innovativa», ha affermato Giacomo Gualardi, presidente della Consulta del personale tecnico amministrativo. Il progetto 'Unimore Campus Upgrade', prevede la riqualificazione di spazi per la didattica, la ricerca e alloggi per gli studenti.

«Unimore è un cantiere aperto, per progettualità culturali e investimenti per le infrastrutture strutturali e tecnologiche. Tutto ciò è reso possibile grazie a finanziamenti pubblici, da fondazioni bancarie e da privati. Gli obiettivi sono il miglioramento dell'impatto urbanistico e della sicurezza antisismica e garantire un consistente risparmio energetico - ha illustrato il pro rettore vicario, Gianluca Marchi.

Laboratorio di ciclofficina per le classi della "Montanari"

È iniziato il laboratorio di ciclofficina che coinvolgerà per questo anno scolastico tutte le classi seconde della scuola secondaria "Montanari" (sede di Mirandola e di San Martino Spino).

Il progetto didattico del CEAS La Raganelle, realizzato con la cooperativa La Zerla e con CodiBike ciclofficina mobile di Mirandola, mira a sensibilizzare gli alunni sul tema della mobilità sostenibile, per renderli autonomi nella gestione delle loro biciclette!

Da anni ormai la scuola si dimostra molto attenta ai temi della mobilità sostenibile con un altissimo numero di studenti che sceglie la bici come mezzo per raggiungere la scuola quotidianamente... raggiungendo risultati ottimi nella competizione regionale "Siamo nati per camminare".



IL BAGNO IN MOSTRA

dall'impiantistica al design



Auguri di Buon Natale!

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com - www.idromarket.com

Le soluzioni Delò sono curate nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, per rispondere alle esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità.

La gamma Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti, vagliati dal team di Delfino, una realtà storica specializzata nel settore arredo bagno e idrotermosanitari. I prodotti Delò sono disponibili solo presso rivenditori e show-room ufficiali del Gruppo Delfino: scopri il più vicino a te sul sito www.deloitalia.com

DELO
SCELTI PER TE
www.deloitalia.com

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975

Mirandola
via Statale Nord 41
lungo il viale del cimitero urbano

0535 222 77
339 876 7111

il NUOVO MODO di pensare e gestire il CONDOMINIO



- ▶ Professionalità
- ▶ Competenza
- ▶ Ampia sala riunioni gratuita
- ▶ Costi di gestione ottimizzati



BOCCHI AMMINISTRAZIONI

331 9579489
info@fabibocchi.it
www.fabibocchi.it

- ▶ Via Bernardi, 19
41037 Mirandola(MO)
- ▶ Largo Posta, 7
41038 S. Felice s/P (MO)

Il Comune di Mirandola ha presentato alle commissioni consiliari congiunte la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, delineando gli stanziamenti per servizi, progetti e investimenti destinati alla comunità, con l'obiettivo di garantire sostenibilità e sviluppo.

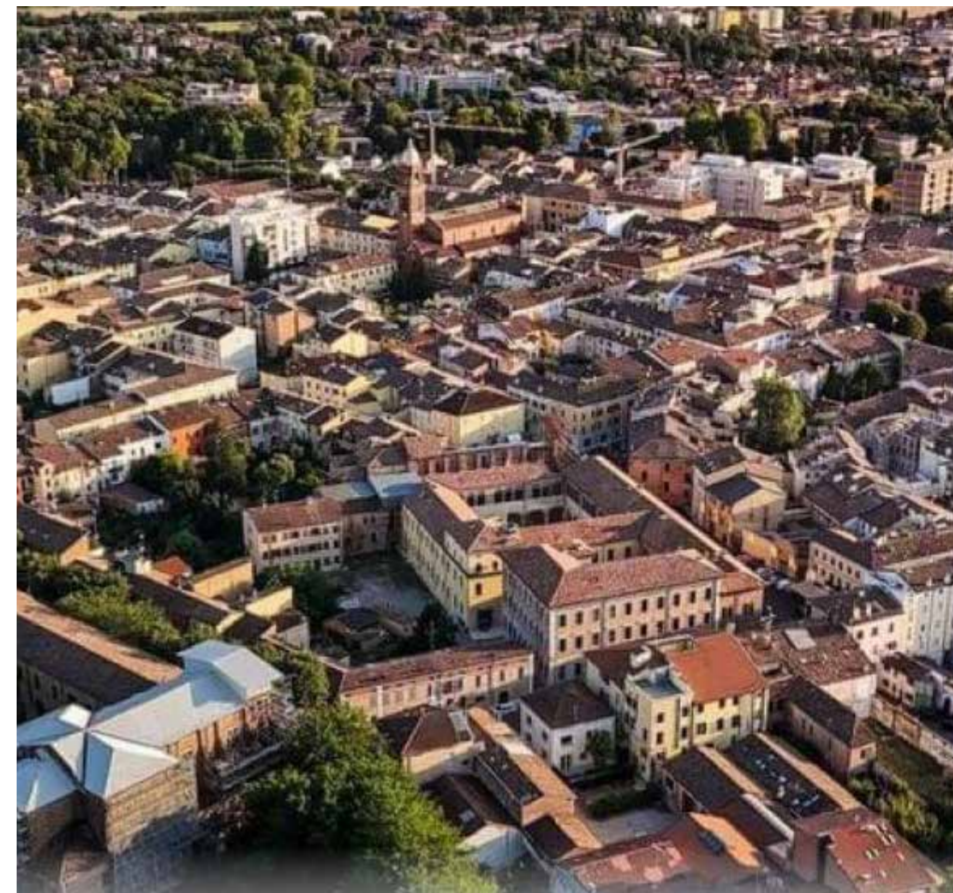
Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere la qualità e potenziare l'offerta dei servizi, con particolare attenzione a quelli essenziali, al fine di migliorare la qualità della vita e ampliare le opportunità per i cittadini. Sarà ampliata l'offerta di posti nido e la refezione scolastica, sarà potenziato il trasporto pubblico locale, così come la risposta a una crescente domanda di sostegno alla disabilità e alla tutela dei minori, che continueranno ad essere una priorità per il Comune. Parallelamente si procederà nel potenziamento del sistema informativo territoriale, con l'obiettivo di migliorare la gestione complessiva dell'Ente, dalle procedure amministrative, alla gestione del patrimonio e della sicurezza pubblica.

“Guardiamo a una prospettiva di sviluppo – commenta il Sindaco Letizia Budri - che vede nella garanzia dei servizi un punto di riferimento per l'attrattività di Mirandola.”

In un contesto finanziario particolarmente complesso, la quadratura del bilancio ha richiesto scelte significative, per garantire il mantenimento e in alcuni casi il potenziamento del livello dei servizi e preservare l'equilibrio economico dell'Ente.

Oltre ai fattori macroeconomici, che continuano a portare un generalizzato aumento dei costi, il Comune di Mirandola si è dovuto confrontare anche con la riduzione dei trasferimenti statali legati al Fondo di Solidarietà Comunale e i contestuali aumenti relativi ai rinnovi del contratto nazionale del personale, che rimangono a carico dei bilanci comunali; la mancata erogazione dei dividendi Aimag per il 2024, che ha privato il Comune di una risorsa consolidata negli anni e una previsione di ripartizione

Bilancio 2025: adeguate aliquote e tariffe per garantire una prospettiva di crescita



per il 2025 ampliamento al di sotto dei valori storici e il mancato riconoscimento del cosiddetto "IMU inagibili" legato al Sisma 2012, in compensazione del mancato getti-

to. Il tutto per una minore entrata che, solo rispetto alle ultime due voci, ha determinato un ammanco di oltre 1 milione di Euro per Mirandola.

Di fronte a queste difficoltà, si è reso necessario anche attuare una revisione accurata delle spese, razionalizzando i costi in tutti i settori del Comune e verificando i rapporti di copertura del costo dei servizi, rispetto ai piani tariffari applicati e attenendosi ai livelli di morosità, che per alcuni servizi a domanda individuale arrivano a determinare significativi ammanchi in bilancio. Dal punto di vista delle entrate, le principali misure adottate si riferiscono alla rimodulazione dell'addizionale IRPEF, con il passaggio all'aliquota unica dello 0,8% e a una revisione delle aliquote IMU, con attenzione particolare alle imprese, ai negozi e agli artigiani proprietari degli immobili in cui svolgono la loro attività, per cui sono state previste aliquote specifiche per calmierare gli aumenti.

“Questa proposta di bilancio ha il difficile, ma necessario compito di affrontare in modo coerente e consapevole il venir meno di ampie entrate straordinarie, che hanno caratterizzato gli anni post sisma prima e del Covid poi, e, di contro, l'aumento della spesa in un contesto nazionale che vede i fattori macroeconomici ancora in lenta ripresa e una nuova spending review alle porte. – dichiara Luca Carafoli, assessore al Bilancio del Comune di Mirandola - Nonostante i tempi stringenti richiesti per l'approvazione del bilancio entro l'anno, onde evitare l'esercizio provvisorio, questa proposta vuole rappresentare un punto di partenza concreto per il necessario confronto con le parti sociali, i sindacati e le associazioni di categoria, perché vi sia consapevolezza e condivisione su quanto stiamo affrontando”.

Le aliquote e le tariffe, così come rimodulate, rimangono comunque inferiori rispetto all'applicazione che in media si riscontra sul resto del territorio provinciale, anche a fronte degli aumenti che hanno caratterizzato le scelte della maggior parte delle amministrazioni che avevano ancora capienza sul fronte delle entrate tributarie.

Mirandola sceglie la semplificazione più facile aprire nuove attività

Il Comune di Mirandola ha scelto di introdurre un'importante innovazione per il settore del commercio: sarà sufficiente una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per aprire un pubblico esercizio, come bar o ristoranti. Questa semplificazione, prevista dalla normativa nazionale, consente ai titolari di avviare immediatamente la propria attività, dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge. Il Comune, tuttavia, manterrà la facoltà di effettuare controlli successivi e, in caso di irregolarità, adottare i necessari provvedimenti sanzionatori o inibitori. Con l'adozione della SCIA, si supera definitivamente il tradizionale sistema di autorizzazioni, segnando un cambiamento epocale per il commercio locale. Questa misura mira a rendere Mirandola sempre più attrattiva e competitiva, favorendo l'imprenditorialità e snellendo le procedure amministrative in un'ottica di modernizzazione e sviluppo economico. “Con l'introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), il nostro Comune compie un passo decisivo verso la modernizzazione e la semplificazione delle procedure per l'apertura di attività commerciali – commenta con soddisfazione l'Assessore Marco Donnarumma - Questa nuova misura, che consente l'avvio immediato dell'attività, rappresenta un'opportunità per incentivare l'imprenditorialità, facilitando l'ingresso di nuove realtà commerciali nel nostro Centro Storico. Mirandola diventa così una città ancora più attrattiva e competitiva, pronta ad accogliere iniziative che contribuiranno al suo sviluppo e alla sua vitalità economica. La nostra Amministrazione rimane impegnata in prima linea per rendere il nostro territorio sempre più dinamico, cercando di rispondere alle esigenze di chi desidera investire e crescere nella nostra comunità”.

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI

Buone Feste!



TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

Proposte per il rinnovo del Piano per la prevenzione della corruzione della trasparenza

Il Comune di Mirandola si prepara ad adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025/2027; in questa ottica avvia la consultazione pubblica per ricevere da parte degli stakeholder proposte e/o osservazioni per aggiornare l'attuale Piano in vigore. L'avviso è rivolto a cittadini, amministratori, dipendenti, associazioni o altre organizzazioni portatrici di interessi collettivi ed organizzazioni di categoria, invitati a presentare contributi – in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza – di cui il Comune di Mirandola terrà conto in occasione dell'approvazione definitiva del nuovo Piano. Tutte le proposte ed osservazioni potranno essere inviate entro sabato 11 gennaio 2025. Il QR qui sotto consente di accedere alla pagina del sito del Comune e alla relativa modulistica.





Convenienza Quotidiana dal 1992

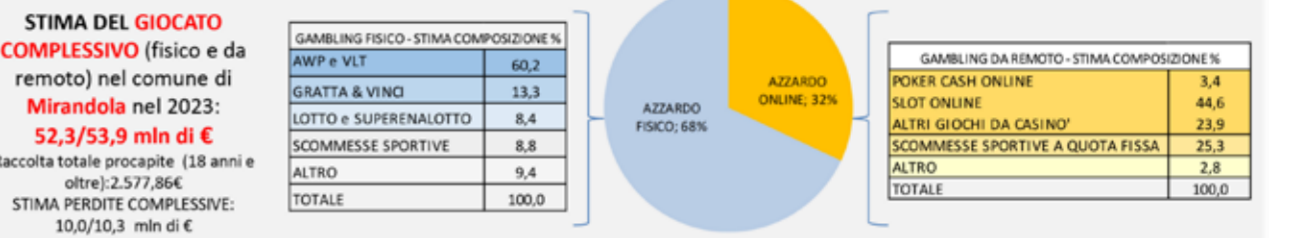
**SABATO
7 DICEMBRE**



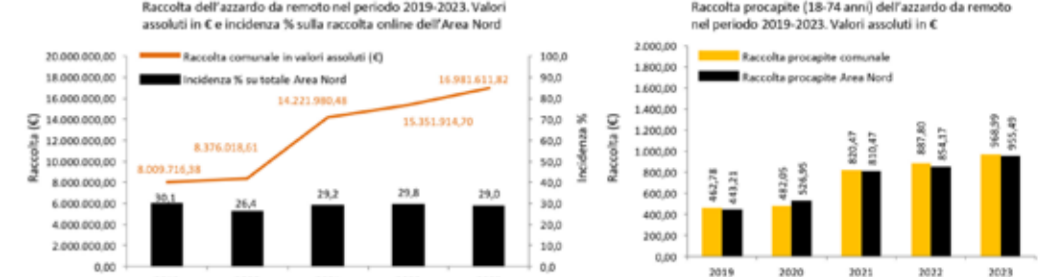
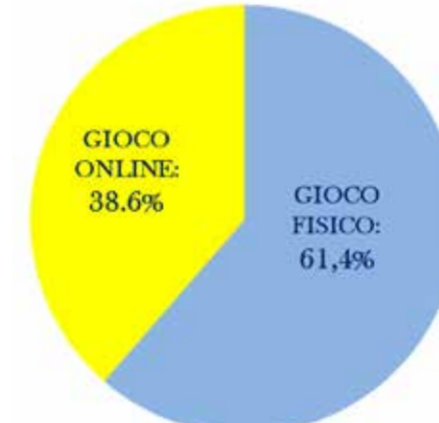
*sono esclusi i prodotti in promozione, i prodotti in 2x1, anche acquistati singolarmente, i libri, carte prepagate, CD,DVD, e Pay per view
Per i punti vendita aderenti che espongono il materiale pubblicitario



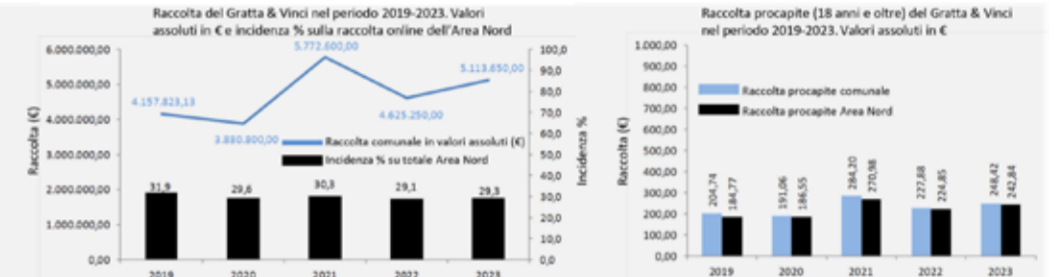
L'AZZARDO NEL COMUNE DI MIRANDOLA
SCHEDA DI SINTESI



VOLUMI GIOCATI NELL'AZZARDO ONLINE nel comune di Mirandola nel periodo 2019-2023



VOLUMI GIOCATI NEL GRATTA & VINCI nel comune di Mirandola nel periodo 2019-2023



Azzardo, nell'Area Nord giocati 153 milioni A Mirandola quasi mille euro a persona nel 2023

Area territoriale	VALORI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE % DI RIGA		
	GIOCATO	VINCITE	SPESE (PERDITE)	GIOCATO	VINCITE	SPESE (PERDITE)
Camposanto	1.563.592,06	1.488.531,21	75.060,85	100,0	95,2	4,8
Cavezzo	4.934.759,56	4.633.774,76	300.984,80	100,0	93,9	6,1
Concordia sulla Secchia	11.084.190,47	10.767.851,64	316.338,82	100,0	97,1	2,9
Finale Emilia	8.564.733,00	8.048.979,33	515.753,67	100,0	94,0	6,0
Miedolla	2.716.633,71	2.574.747,31	141.886,40	100,0	94,8	5,2
Mirandola	16.981.611,82	16.142.424,32	839.187,50	100,0	95,1	4,9
San Felice sul Panaro	4.859.032,20	4.548.858,51	310.173,69	100,0	93,6	6,4
San Possidonio	3.646.118,46	3.426.364,78	219.753,68	100,0	94,0	6,0
San Prospero	4.138.645,30	3.921.863,98	216.781,32	100,0	94,8	5,2
Area NORD	58.489.316,58	55.553.395,84	2.935.920,73	100,0	95,0	5,0

di Maria Silvia Cabri

Sono molto preoccupanti i dati che emergono dal secondo rapporto sul gioco d'azzardo legale nei comuni modenesi dell'Area Nord a cura di Federconsumatori Modena, presentato all'interno del progetto 'Fuori dai giochi' promosso da Ausl, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Centro Servizi Volontariato Terre Estensi, Società Dolce e Federconsumatori.

Nello specifico, secondo il report, i nove comuni dell'Area Nord registrano una anomala e preoccupante crescita del volume complessivo delle giocate: nel 2023 si stima si siano raggiunti i 151/153 milioni di euro con una crescita del 9% rispetto al 2022 e + 21% nei confronti del 2019. Aumentano sia il canale online che quello fisico, restando il secondo ampliamento maggioritario sul primo, con il 61% della 'torta' complessiva: l'online ha raggiunto i 58,5 milioni, mentre il canale fisico è stimabile in 93 milioni. La perdita complessiva per i cittadini dell'Area Nord è stimabile in 27 milioni di euro: è come se il reddito complessivo di 1.600 lavoratori fosse stato azzerato, un dato non distante dal numero di tutti i lavoratori dipendenti di comuni come San Possidonio o Camposanto.

Sono perdite che incidono sulla qualità della vita non solo delle famiglie coinvolte, ma dell'intero territorio, e che portano fenomeni di indebitamento e di usura. Tra i dati di Federconsumatori si notano paradossi e anomalie. Concordia sulla Secchia il comune più a rischio: qui il gioco online raggiunge la cifra di 1.850 euro pro capite all'anno (+45%), mentre il comune più virtuoso è Camposanto, con un calo del 63%. Una 'altalena' che potrebbe essere legata allo spostamento degli scommettitori e a possibili fenomeni di riciclaggio di capitali attraverso il gioco online. Mirandola resta, per poco, al di sotto dei 1.000 euro pro capite; dopo il grande balzo del 2021 continua la crescita costante, che ha portato la città a sfiorare i 17 milioni di euro. In sei dei nove comuni sono le slot online a raccogliere da sole più della metà delle puntate da remoto; solo Cavezzo, Miran-

I dati della Federconsumatori certificano che la perdita complessiva per la nostra zona è stata di 27 milioni

dola e San Felice hanno numeri inferiori; questo per l'importante peso delle scommesse sportive online che, in questi tre realtà, raccolgono oltre un quarto del giocato a distanza. Cavezzo e Concordia sono i due comuni dove il peso dell'online è superiore al fisico, nel primo caso probabilmente per la modesta presenza di slot.

«Anche nel 2023 i numeri dell'azzardo dei nove Comuni del Distretto sanitario di Mirandola risultano essere tra i più contenuti della provincia di Modena - spiegano Marzio Govoni, presidente Federconsumatori Modena e Massimiliano Vigarani, statistico che ha curato il rapporto -. Allo stesso tempo, anche qui, si registra però la tendenza nazionale ad una rapida crescita di volumi, in particolare di quanto viene giocato online. In 5 anni, nei Comuni dell'Area Nord la crescita dell'azzardo su smartphone e pc è stata del 120%. Sono numeri che coinvolgono certamente la parte più giovane della popolazione, ma che parlano anche di legalità, per il possibile utilizzo di questo canale per il riciclaggio di capitali sporchi».

«Nell'ambito degli interventi del piano regionale per il gioco d'azzardo, presso il Servizio Dipendenze Patologiche (SerDP) di Mirandola - dichiara il responsabile, il dottor Pierangelo Bertolotti - vengono assistiti attualmente 16 utenti, con un trattamento multidisciplinare sia psicologico sia socio-educativo. In rete con il SerDP, grazie alla stretta collaborazione con il terzo settore e l'insieme dei Comuni mirandolesi, ci sono sul territorio gruppi per giocatori e per famigliari di giocatori, e lo sportello contro il sovra indebitamento».

VETRO ROTTO?
LA SOLUZIONE È **MIRANDOLA GLASS center**

IN PRIMO PIANO
DEGHIACCIANTE 927 MICRO LOGICAL
da spruzzare sul parabrezza GHIACCIATO o da versare direttamente nella vaschetta acqua tergilassanti

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS
DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"
SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



PARLANDI di SPORT.it

RADIOCRONACA IN DIRETTA DEI MATCH DI MODENA VOLLEY

CAMPIONATO 2024 / 2025



OFFICIAL
PARTNER

SEGUI QUI LA DIRETTA DELLE PARTITE:

- App di Radio Pico
- Canale Radio Pico DAB Emilia Romagna
- Radiopico.it
- Instagram, Facebook e YouTube di Parlandodisport



L'ESSENZA
Miriam Treglia

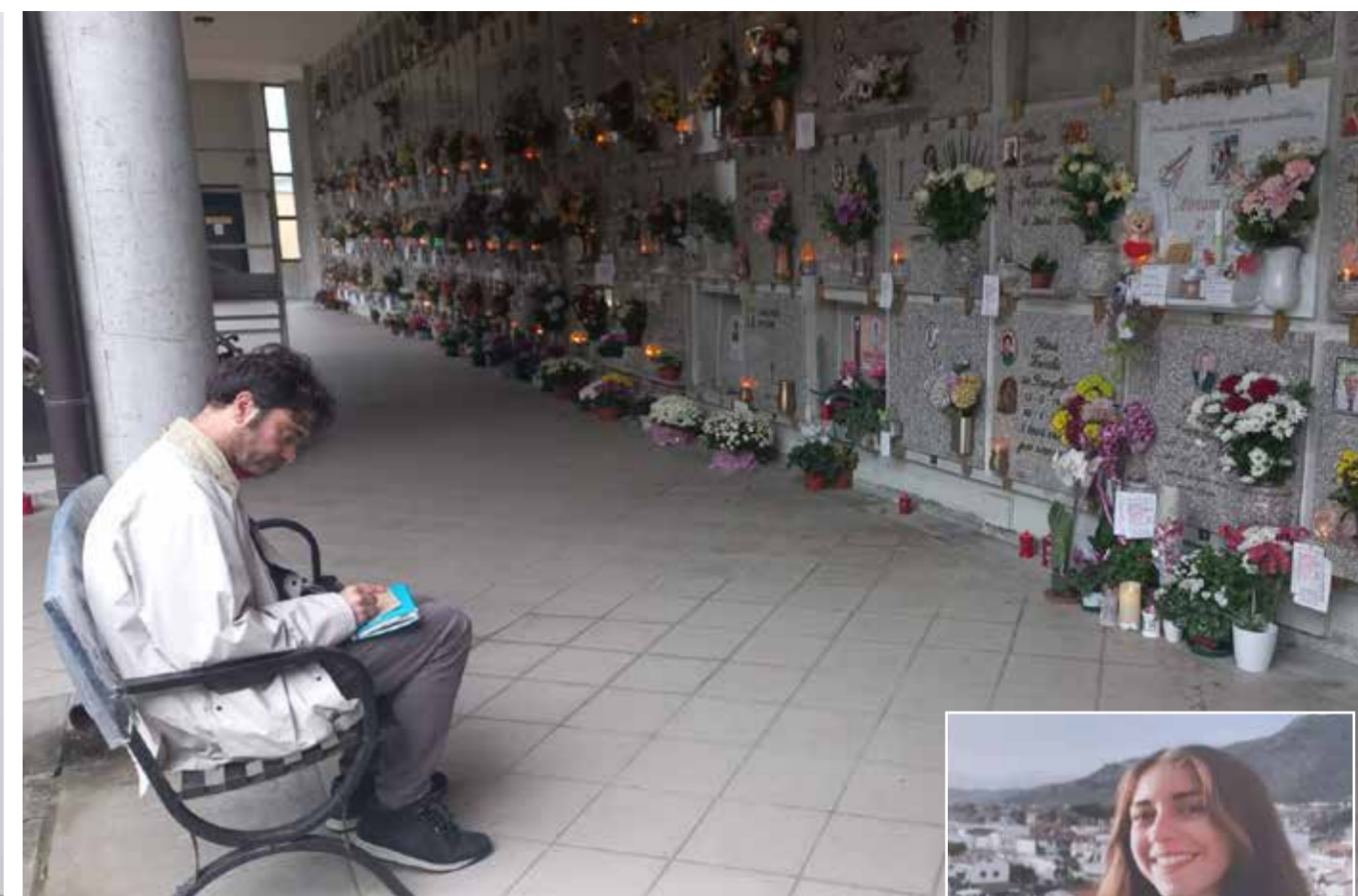
Ferma per un attimo la tua corsa
e siedi con me.
Guardiamo il sole che lentamente va
tra le sue eterne vesti dorate.

Ferma per un attimo i tuoi pensieri
e guarda questo miracolo:
le dita del tramonto danzano sul mondo,
tra le case, tra le nuvole, tra i tuoi capelli.

Inizi a sentire che anche il tuo cuore danza?
Ora taci la tua mente,
che percepisco ancora il ritmo
violento e incessante delle tue angosce.

Stà' in silenzio e respira profondamente
perché questa che senti
è l'essenza della vita.
Non andare: Ascoltala. Amala.

Miriam Treglia
n. 27-9-2002 m. 25-7-2023
On. Fun. ACOF - Mirandola - Tel. 0535 22277



La storia di Miriam Treglia, la sua poesia meta di pellegrinaggio e fede

Si celebra la vita che non muore tra i fiori colorati e i 'rotoli' di poesie che sembrano filtrare i raggi del tiepido sole di dicembre, a poche settimane dal Natale. Davanti alla tomba di Miriam Treglia, a oltre un anno dalla sua morte, avvenuta il 25 luglio 2023 all'età di 20 anni, riecheggiano forti i versi della sua poesia, 'L'Essenza': "Ferma per un attimo la tua corsa e siedti con me..... Sta' in silenzio e respira profondamente perché questa che senti è l'essenza della vita. Non andare: Ascoltala. Amala". "L'aveva composta a giugno 2022, pochi mesi prima di entrare in ospedale _ racconta la madre Monica _ ed è stata tra le vincitrici dell'8° concorso nazionale 'Voci di notte. Bellezza'". La poesia, ora musicata dal maestro Gianni Guiccardi, e cantata dal Coro Aurora, è quasi un inno profetico. La tomba, dove riposa Miriam, è diventata un luogo di vita, di preghiera e di ascolto, dove fermare il peregrinare dei passi e dove tante mani depositano pensieri e poesie, riflessioni, fiori e disegni, e altre mani le raccolgono, le meditano. Un luogo di preghiere sussurrate, di richiami fortissimo dove s'intrecciano ricordi avvolti nel dolore, dolci malinconie da stemperare seduti sulla panchina guardando la foto sorridente di Miriam, il suo amato violino inciso sul marmo assieme ai versi di Montale. "L'idea di farne un 'luogo di vita', dove la ferita del dolore potesse

trovare una 'feritoia' nello scambio di poesie è stata di mia moglie Monica, che 'seleziona' le poesie, lascia le nuove e conserva le più datate. Sulla destra della lapide vengono deposte poesie e riflessioni che restano, sulla sinistra quelle da portare con sé" _ racconta papà Danilo. Anche lui ha iniziato il suo percorso di... poesia. "Ogni giorno mi siedo accanto a mia figlia, e scrivo in un quaderno le mie riflessioni cercando di colmare in questo modo, come facciamo in famiglia assieme all'altra nostra figlia Aurora, le curve instabili del dolore e del rimpianto, a volte intenso, altre mitigato dalla profonda fede cristiana, la stessa che ha accompagnato Miriam durante la malattia e la sofferenza indicibile. Un sarcoma, l'operazione e il lento inesorabile decorso verso la fine, che ha vissuto nella fede pensando poco a sé e sempre molto agli altri, al dolore che avrebbe provocato a noi, alla sorella Aurora, al fidanzato Morgan, a tanti. Miriam amava la bellezza, amava la poesia, la letteratura,

amava parlare il greco antico, poi la musica classica e tutto ciò che era bellezza e cultura aveva per lei un fascino incredibile, ma soprattutto amava come Gesù ci chiede di amare il nostro prossimo. Eppure _ annotano i genitori _ sulla lapide di nostra figlia non c'è il segno di una croce, di una preghiera, non una immagine che riporti alla vita spirituale. Niente ricorda di Gesù, ma tutto riporta a Lui, alle relazioni umane, alla bellezza, ai segni che ci lascia". Come la storia della giovane Martina, che 'vagando' per il cimitero di Mirandola dove è sepolto il padre, passo dopo passo si è ritrovata quasi senza un perché davanti alla tomba di Miriam, dove spesso siede, meditando e scrivendo. "A noi piace pensare che Martina, dopo essere approdata 'per caso' davanti alla tomba di Miriam sia riuscita, dopo un periodo di profonda sofferenza, a trovare un po' di serenità e la forza che l'hanno portata a iscriversi all'Università. Per noi _ dichiarano i genitori _ sono segni evidenti che

la vita supera la barriera dell'assenza e del dolore, e questo al di là della fede, perché non tutti la possiedono. I poeti, per esempio, leggono la realtà e percepiscono la profondità dell'uomo, l'importanza delle relazioni umane". Dal 6 novembre, intanto, e fino al prossimo aprile è in corso il laboratorio teatrale 'Thàrsei', dal greco 'Abbiate coraggio', l'imperativo greco più volte menzionato da Gesù e che Miriam amava ripetere. In memoria di Miriam Treglia, nei locali della parrocchia, in via Posta 55 e in collaborazione con il progetto di Teatro Partecipato TiPi si tiene infatti il corso di teatro, aperto a tutti gli adolescenti (info: 3333196383). Il Teatro, altra grande passione di Miriam, nata dopo il sisma quando partecipò al laboratorio teatrale aperto a San Felice da Alesandro Argnani. Esperienza continuata al liceo Pico sotto la regia di Francesco Bocchi. "Miriam _ concludono i genitori _ aveva un canale privilegiato con Dio perché la sua vita era fondata sulla bellezza, che ricercava in tutte le cose".

Viviana Bruschi



IL CARTOLAIO
LIBRERIA - CARTOLERIA
EDICOLA - ARTICOLI REGALO

*Vi aspettiamo
con le novità per il
Natale!*

Articoli da regalo
Candele
Biglietti per ogni occasione
Stampe
Fotocopie
Mail certificate

**SIAMO ACCESS POINT
PER I CORRIERI:
UPS
GLS
INPOST
BARTOLINI BRT**

Via E. Fermi, 2 ang. Via Mazzone - MIRANDOLA - Tel. 0535 20605 - ilcartolaio@libero.it



MARTINELLI LEOPOLDO s.r.l.
 UNA STORIA LUNGA 65 ANNI CONTINUAMENTE ORIENTATA
 ALL'INNOVAZIONE E AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

Raccolta fondi per il robot chirurgico per l'ortopedia dell'ospedale

AMO, Rotary, Lions, con il supporto delle Istituzioni uniscono le forze con l'obiettivo di dotare il reparto di Ortopedia dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola di un moderno robot chirurgico. Si tratta di uno strumento di precisione in grado di permettere al chirurgo di avere un prezioso supporto nel corso di interventi complessi, migliorando l'accuratezza, la sicurezza e i risultati per i pazienti. Il robot chirurgico ortopedico è progettato per eseguire procedure come la sostituzione articolare con una precisione millimetrica. Grazie a software avanzati e immagini 3D pre-operatorie, il chirurgo può pianificare in dettaglio l'intervento, simulando il risultato finale e minimizzando l'impatto sui tessuti circostanti. L'utilizzo dei robot in campo ortopedico rappresenta una realtà in continua evoluzione. Nuovi sviluppi, come l'integrazione dell'intelligenza artificiale e la possibilità di adattamenti intraoperatori in tempo reale, promettono di portare la chirurgia ortopedica a livelli ancora più avanzati, sempre al servizio del benessere del paziente. L'obiettivo è quello di raccogliere 147mila euro entro febbraio 2025 per l'acquisto di un robot chirurgico di ultima generazione che diventerà parte integrante del reparto di Ortopedia dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. E la raccolta di fondi, promossa da Lions, Rotary, Amo e le istituzioni del territorio, è già in corso. Il conto corrente, intestato ad Amo, è già attivo ed è possibile donare qualsiasi cifra tramite il codice Iban IT31T0565266852CC0110122511 con cau-



sale: Contributo Ortopedia Ospedale Mirandola. Il robot chirurgico ortopedico è progettato per eseguire procedure come la sostituzione articolare con una precisione millimetrica e, grazie ai software avanzati e alle immagini 3D preoperatorie, il chirurgo può pianificare l'intervento nel dettaglio, simulando il risultato finale e minimizzando l'impatto sui tessuti circostanti. «Questa raccolta fondi - puntualizza la sindaca di Mirandola, Letizia Budri - è possibile grazie al coinvolgimento di tanti imprenditori locali, che insieme alle associazioni di volontariato e ai vari Club sono da sempre molto sensibili al tema della salute e del benessere dei cittadini».



«L'introduzione del robot chirurgico nel reparto di Ortopedia del nostro Ospedale rappresenta un passo avanti decisivo nel consolidamento dei servizi garantiti dal Santa Maria Bianca - ha commentato il Sindaco Letizia Budri - Si rafforzerà il ruolo della struttura quale punto di riferimento per un territorio sempre più ampio, a testi-

monianza del nostro impegno per garantire cure di qualità e vicine ai bisogni di tutti. Le comunità di Mirandola e del distretto sono sensibili e si sono sempre impegnate anche concretamente per dotare il nostro ospedale di attrezzature e macchinari all'avanguardia». «I promotori dell'iniziativa Progetto Robot testimoniano una volta di più come questo territorio sia fatto di persone, aziende, enti e istituzioni che non mancano di coraggio e di visione futura» afferma il Presidente di UCMAN Claudio Poletti. «L'acquisizione di tecnologie di ultima generazione - sottolinea Annamaria Ferraresi, Direttrice del Distretto di Mirandola - contribuirà in maniera sostanziale a offrire un servizio di chirurgia di primissimo livello, a beneficio dell'assistenza ai cittadini di questo territorio». «Tenendo fede al motto del Rotary coniato per la mia Presidenza "Il Rotary per la Città" ho ritenuto importante aderire a questa iniziativa in quanto la proposta è pervenuta direttamente dal tessuto imprenditoriale - afferma il Presidente del Rotary Mirandola Mirco Besutti - Ritengo che sostenere l'Ospedale Santa Maria Bianca rappresenti un dovere di tutti noi. Ringrazio il Lions e l'AMO dei Nove comuni per l'adesione al progetto». Per la presidente dei Lions, Sonia Menghini, «In linea con il nostro motto: "Noi serviamo, chiediamo il sostegno di tutti per raggiungere un obiettivo importante e significativo: proteggere e valorizzare il nostro Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola". "L'Associazione Malati Oncologici "AMO Nove Comuni Modenesi Area Nord", insieme a Rotary, Lyons ed Istituzioni di tutto il territorio, sarà protagonista della donazione di un robot chirurgico all'Ortopedia di Mirandola - conferma il Presidente di AMO Nove Comuni Valter Merighi - Si tratta di uno strumento chirurgico moderno ed innovativo, che guiderà il chirurgo ad operare con maggiore precisione».

VELUX®
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE
FISCALE
fino al
50%

NOVITÀ
Versione
a vasistas

SOSTITUISCI O RINNOVA
IL TUO VECCHIO CAMINO
O STUFA
E RECUPERA FINO AL
100%
CON
CONTRIBUTO REGIONALE

MARTINELLI
CERAMICHE
E FINITURE DI INTERNI

martinelli
idee e prodotti per costruire

65
ANNIVERSARIO

VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelli Leopoldo.it

BUONE FESTE

TI ASPETTIAMO:

Unoenergy Point Mirandola • 0535 1948039 • Piazza Mazzini, 8
 sara.ferri@unoenergy.it

unoenergy.it

unoenergy



Federica acconciature: 30 anni di successi nel cuore di Mortizzuolo

In via Baraldini 3 a Mortizzuolo, il salone "Federica Acconciature" festeggia quest'anno un traguardo importante: 30 anni di attività. Fondato e guidato dalla parrucchiera Federica Luppi, nata a Mirandola e cresciuta a Cividale, il salone è il risultato della sua passione nata senza precedenti familiari e coltivata con impegno e determinazione.

Federica ha iniziato la sua carriera da giovanissima, all'età di 21 anni, in un piccolo locale come dipendente di 45 mq. Oggi, dopo anni di lavoro, sacrifici e investimenti, è riuscita a far lievitare il suo salone fino a raggiungere una superficie di 140 mq, dove continua ad innovarsi e portare avanti la sua passione avvalendosi dei suoi collaboratori Francesco, Angelo, Greta e Sara.

Alla base del successo di Federica, non ci sono solo competenze tecniche, ma anche una costante attenzione alla formazione. Attualmente sta frequentando un corso di marketing e leadership personale presso la Bocconi, e si impegna a formare i suoi collaboratori per rispondere all'esigenza della sua clientela. Il suo team composto da 4 persone, l'affianca ogni giorno nella sua avventura, contribuendo a fare del salone un punto di riferimento nel paese e nel settore.

Nata nel 1973, Federica guarda con orgoglio i risultati ottenuti dopo 30 anni di lavoro, frutto di un percorso complesso e tortuoso ma affrontato con grande determinazione. Nonostante tutto il suo obiettivo è ancora quello di innovarsi: il salone è sempre alla ricerca di nuove tecniche e tendenze per offrire servizi all'avanguardia.

Federica vanta una notevole esperienza professionale al di fuori del salone: ha partecipato a importanti eventi come la Milano Fashion Week, Radio Bruno Estate ed eventi con ospiti importanti come Rudy Zerbi, contribuendo ad accrescere la reputazione del suo salone.

Tra i punti di forza del salone vi è il centro Joelle, l'unico salone ufficiale e autorizzato presente su tutta l'area Nord di Modena, grazie al quale Federica e il suo staff si sono specializzati nel degradé. La proposta di Federica Acconciature include inoltre servizi che spaziano dall'area curativa che si prende cura della cute e del capello, all'extension, al servizio sposa, alla permanente, al taglio, alla piega... tutti servizi che consolidano il salone come un protagonista nel panorama della bellezza e del benessere in paese.

Pranzo di S. Antonio Abate nella parrocchia di Quarantoli

La parrocchia di Quarantoli organizza per domenica 19 gennaio il pranzo di S. Antonio Abate presso la canonica della Pieve. Alle 11 è in programma la Santa Messa; alle 12.30 il pranzo: bruschetta con mousse di mortadella e grana di pistacchi, focaccia con salame nostrano e greppole; bis di minestre, garganelli al ragù di costina e rosette cotte e fontina; cotechino con fagioli, pollo arrosto con patate e insalata; cheesecake ai frutti di bosco; frutta di stagione, caffè e liquori. Prenotazioni entro il 16 gennaio. Gino Bruini 3384881321, Cosetta Malavolta 3389416836; 25 euro gli adulti, grati per bambini fino ai 10 anni.

Nuovo calendario dell'Associazione Amici dei Vigili del Fuoco

Con il nuovo anno ormai alle porte, l'Associazione "Amici dei Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola ODV" si prepara ad una tradizione ormai consolidata: la distribuzione del calendario 2025, una iniziativa nata nel tempo con l'obiettivo di supportare le attività del Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola. In passato, i fondi raccolti grazie al calendario hanno permesso di acquistare presidi e attrezzature all'avanguardia fondamentali nei quotidiani interventi di soccorso tecnico cui i Vigili Volontari sono chiamati a rispondere tramite la Sala Operativa 115 di Modena. "Ad oggi - spiega Gaetano Macri, Capo Distaccamento - per quanto compete il 2024, abbiamo già superato quota 300 interventi, un numero altissimo che rimarca l'impegno costante del nostro distaccamento, ma soprattutto riconosce la dedizione dei nostri 24 Vigili Volontari". Impegno e passione che, quest'anno, si traducono anche in una profonda attenzione al sociale. L'Associazione che supporta il distaccamento - composta per lo più dagli stessi Vigili e da loro familiari e amici - ha infatti deciso di devolvere i fondi di questo anno ad una causa davvero importante: la realizzazione della Seconda Casa di Fausta di ASEOP (Associazione Sostegno Ematologia Oncologica Pediatrica), fondata a Modena nel 1988 da un gruppo di genitori di bambini affetti da patologia oncologiche. La Seconda Casa di Fausta, che sorgerà nella primavera 2025 in località Baggiovara, servirà anche questo importante obiettivo. Si può partecipare a questo progetto di solidarietà può ricevere il calendario con una offerta libera. Tramite i profili dell'associazione o scrivendo a amministratore@vfvmirandola.it è anche possibile fissare un appuntamento per ritirare il calendario direttamente presso il Distaccamento in via Caduti di Nassiriya 3 a Mirandola (MO).



S. Maria Bianca, 789 operazioni ortopediche nel 2023

Oltre due interventi al giorno per tutto l'anno, domenica e festivi inclusi all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola nel 2023: 789 operazioni, di cui 379 in urgenza (in 127 occasioni si è trattato di fratture di femore, 53 protesi di anca, 43 quelle al ginocchio). Le cifre sono state illustrate durante un convegno sulla patologia degenerativa del ginocchio e delle lesioni traumatiche del legamento crociato anteriore, presentato da Nunzio Borelli, presidente del circolo medico Merighi. Sono intervenuti professionisti della salute tra cui farmacisti, medici chirurghi, tecnici ortopedici, medici di medicina generale e fisioterapisti. La direzione scientifica dell'evento è stata affidata al dottor Alfonso Calogero, specialista in ortopedia e traumatologia, primario presso l'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. «Sono numeri di grande importanza che testimoniano il buon lavoro fatto dall'equipe guidata dal dottor Alfonso Calogero», il commento a fine convegno di Borelli.

Busuoli, secondo posto al Concorso "Cornetto d'Oro"



A Verona, tra i migliori cornetti d'Italia, quello della pasticceria Busuoli di Mirandola ha conquistato il podio - secondo posto assoluto. Il concorso premiava il Cornetto italiano tradizionale senza farcitura. Ecco gli ingredienti che hanno reso unico il nostro Cornetto: lievito madre per un aroma avvolgente, una straordinaria morbidezza e un'alta digeribilità; burro fresco di latteria e farina semi-integrale macinata a pietra; uova fresche da galline allevate a terra nelle colline dell'Emilia Romagna.

Un riconoscimento che celebra la qualità e la tradizione della pasticceria Busuoli non nuova a riconoscimenti del genere.

Maxi cena per salutare Emanuela pensionata che non va in pensione



Maxi cena alla Polisportiva di Quarantoli per l'agognato traguardo pensionistico di Emanuela Luppi, 57 anni, commerciante, che di andare in congedo, tuttavia, non ha nessuna voglia. Emanuela, con negozio di alimentari in via Piave, ha voluto festeggiare la pensione, ma continuerà a tenere aperto l'ormai storico negozio, uno dei pochissimi rimasto in funzione durante il sisma 2012. "È stata una festa bellissima,

ringrazio tutti - dichiara - anche coloro che per svariati motivi non sono riusciti a essere presenti". Erano quasi duecento i partecipanti alla maxi cena ricca di divertimento, ricordi e aneddoti dei clienti, amici e fornitori di più vecchia data e di quelli più recenti, che nel corso dei suoi 43 anni di attività continuano a frequentare il suo negozio dove sono nati tanti rapporti di amicizia. "Ho iniziato il mio lavoro - racconta Emanuela - a 14 anni. Sinceramente, in quel periodo avrei preferito continuare gli studi, ma al contempo capivo di dover dare un aiuto al papà e a mia sorella Susanna e così ho iniziato la mia attività, all'inizio con poco entusiasmo, poi con sempre maggior dedizione e passione al lavoro al punto che, nonostante la pensione, non ho ancora alcuna intenzione di chiudere bottega, come si suole dire. Fatico a lasciare questo lavoro, per me meraviglioso, che ti permette di instaurare bellissimi rapporti con le persone, di dare e ricevere aiuto nei momenti di difficoltà. Quanto al rimpianto degli studi, ho sempre letto tantissimo e questo continua ad appagare la mia sete di sapere". Alla festa, non sono mancati momenti di commozione alla lettura della lettera di ringraziamento rivolta a tutti, in particolare a Roberto, il papà dei nostri figli Giorgia e Andrea, alle dipendenti che si sono succedute nel corso degli anni: Viviana, poi Giulia e Federica tuttora al mio fianco".

v.bru.

Attivate 26 nuove telecamere nella zona della stazione



Sono state attivate 26 nuove telecamere di videosorveglianza posizionate presso la stazione ferroviaria, con particolare attenzione al parcheggio, area in passato teatro di episodi di danneggiamento dei veicoli in sosta. Queste telecamere, finanziate da RFI,

vanno ad integrare il circuito di videosorveglianza comunale si compone complessivamente di 238 telecamere di videosorveglianza e 18 varchi veicolari del territorio comunale. In totale, si contano dunque 256 punti di ripresa capaci di garantire un monitoraggio capillare. A questi si aggiunge l'accesso, per il Comune di Mirandola, a ulteriori 6 varchi veicolari dall'UCMAN, rafforzando ulteriormente il controllo del territorio.

"L'attivazione di queste nuove telecamere presso la stazione ferroviaria rappresenta un passo importante verso una maggiore sicurezza per i cittadini e una più efficace tutela del nostro patrimonio - commenta l'assessore Marco Donnarumma - Grazie alla collaborazione con RFI, siamo riusciti a rafforzare un sistema di videosorveglianza già all'avanguardia, che conta oggi su un totale di 256 punti di controllo comunali e un accesso aggiuntivo ai varchi UCMAN. Il nostro obiettivo rimane quello di rendere Mirandola un luogo sempre più sicuro, monitorato e vivibile."



Sicurezza: due nuovi agenti e un ispettore in più per il corpo della Polizia Locale

La Polizia Locale di Mirandola accoglie tre nuovi agenti, un importante passo avanti per garantire sicurezza e servizi sempre più efficienti alla cittadinanza. I nuovi arrivati sono stati ricevuti dal Sindaco Letizia Budri e dal Comandante Gianni Doni, in un incontro ufficiale presso la sede municipale. I nuovi agenti, già entrati in servizio sono: **Riccardo Artuso**, al primo incarico e destinato all'unità cinofila: trattasi di un rinforzo strategico per le attività operative e di prevenzione; **Iaria Vincenzi**, con precedente esperienza a Pegognaga, che arricchisce il team con competenze già consolidate; **Antonio Mezzacapo**, Ispettore con un curriculum di grande esperienza, avendo prestato servizio presso l'Unione Pedemontana Parmense, l'Unione Terra di Mezzo, il Comune di Modena e l'Unione delle Terre d'Argine, con incarichi nel Nucleo Motociclisti e nel settore Risorse e Sicurezza.

"Con l'arrivo dei nuovi agenti, Mirandola raggiunge un organico di n°22 operatori di Polizia Locale, un dato significativo. Siamo vicini al raggiungimento dell'obiettivo regionale di 1 agente ogni 1000 abitanti - sottolinea il Sindaco Letizia Budri - Questo risultato dimostra il nostro impegno costante nel garantire sicurezza e qualità della vita per i cittadini. Continuare a investire nella Polizia Locale significa costruire una comunità più sicura e un territorio più vivibile per tutti".

Sempre in occasione dell'incontro, il Sindaco Budri ha incontrato gli otto componenti della Polizia Locale di Mirandola che sono stati insigniti di un riconoscimento per il servizio prestato nelle terre alluvionate di Romagna, dimostrando grande dedizione e spirito di servizio. Si tratta del Comandante **Gianni Doni**, della Vice Comandante **Emanuela**



Ragazzi, dell'Ispettore **Raffaello Di Canosa**, degli Assistenti Scelti Antonino Raco ed Emiliano Gatti, dell'Agente scelto **Daniilo Cardella** e degli Agenti **Gabriele Mantovani** e **Christian Vastarella**. Il riconoscimento per il servizio nelle terre alluvionate testimonia il valore e la professionalità degli agenti di Mirandola, sempre pronti a rispondere alle emergenze e a dare il loro contributo, a colleghi e cittadini di comunità limitrofe, in momenti di grande difficoltà.

Ad otto agenti assegnati i riconoscimenti per i servizi prestati nell'alluvione della Romagna

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO



PROFILECNO



Panaria

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

SCRIVETE A



info@indicatoreweb.it
Tel. 0535 29519

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

DIRETTORE RESPONSABILE
Corrado Guerra

IN REDAZIONE
Viviana Bruschi
Maria Silvia Cabri
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA E PUBBLICITÀ
RPM MEDIA s.r.l.
Società Benefit
via Agnini, 47 Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
indicatore@rpmmedia.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 16.000 copie - Distribuzione gratuita

Chiuso in redazione il 16 dicembre 2024 - Prossimo numero 23 gennaio 2025

SCOPRI LE NOSTRE OCCASIONI KM ZERO o AZIENDALI



SCANSIONAMI

www.gualdimotors.com



Il nostro Staff
vi Augura un felice Natale



In Corte d'assise a Modena è in corso il processo a Bedoui Gannloul Mohamed accusato di omicidio aggravato

Sono passati poco più di due anni dal delitto di Alice Neri, la giovane trentaduenne, residente a Ravarino, uccisa e bruciata a Concordia nella notte tra il 17 e il 18 novembre 2022, quando venne strappata all'affetto dei propri cari, in particolare della sua bambina, che all'epoca aveva solo quattro anni, della sua mamma, Patrizia Montorsi, del marito Nicholas Negrini e del fratello Matteo Marzoli. In queste settimane in Corte d'assise a Mo-

Delitto Alice Neri, due anni dopo la famiglia attende giustizia La mamma: "Vorremmo che Alice fosse ricordata per quella che era davvero"



dena si susseguono le udienze del processo a carico del trentunenne Bedoui Gaaloul Mohamed, unico imputato in questo procedimento che lo vede accusato dalla Procura di Modena di "omicidio aggravato". Un calendario di udienze serratissimo dovuto alla volontà della Corte di rispettare i tempi della custodia cautelare, una vera e propria sfida se consideriamo che, tra testimoni e consulenti, saranno ascoltate 150 persone. "Noi vogliamo solo che venga fatta giusti-

zia e venga detta la verità, mi piacerebbe che Alice fosse ricordata per quella che era davvero - commenta la mamma della vittima, Patrizia Montorsi - Amava immensamente la sua bambina, era uscita dall'Istituto d'Arte con il massimo dei voti e si dedicava al lavoro con grande diligenza. Alice era sempre pronta ad aiutare il prossimo e, forse, ha pagato con la vita questa sua generosità". "Il processo sta procedendo, da un punto

di vista tecnico su basi solide e siamo fiduciosi - spiega l'avvocato Cosimo Zaccaria che rappresenta la madre della vittima e che non nasconde lo sgomento per - la spettacolarizzazione in negativo della giovane Alice. Sia come persona, sia come donna - aggiungendo comunque come - saranno ancora una volta il tempo e i fatti fare luce e ristabilire la verità".

Nicola Pozzati

Passaporto in posta: si estende il servizio nella bassa

È stato esteso ad altri 5 comuni dell'area nord il nuovo servizio di richiesta e rinnovo passaporti negli uffici postali. In particolare San Possidonio - Viale Martiri della libertà, Camposanto - Via San Felice, Medolla - Via Roma 84, San Prospero sulla Secchia - Via Canaletto 32/A, Cavezzo - Via Ernesto Pappozoni. Grazie all'accordo tra Poste Italiane e il Ministero dell'Interno, residenti e domiciliati possono prenotare un appuntamento in ufficio postale e presentare la documentazione per il passaporto direttamente allo sportello. Effettuare la richiesta è semplice. Basterà consegnare all'operatore dell'ufficio postale del proprio comune documento di identità, codice fiscale, due fotografie, bollettino di 42,50 euro e marca da bollo da 73,50 euro. Grazie alla piattaforma tecnologica, l'operatore raccoglierà impronte digitali e foto, inviando la documentazione all'ufficio di Polizia di riferimento. Il nuovo passaporto potrà essere consegnato da Poste Italiane direttamente a casa del richiedente.



Terminata la catalogazione, rinasce il Fondo Musicale dell'Archivio Storico di Finale Emilia

Il percorso di catalogazione del Fondo Musicale dell'Archivio Storico di Finale Emilia raggiunto le scorse settimane un punto di massimo livello. Il corpus e prezioso patrimonio manoscritto e a stampa, conservato nell'Archivio Storico Comunale Cesare Frassoni (circa 880 documenti), è stato ordinato e classificato dalle musicologhe e catalogatrici specializzate Silvia Perrucchetti e Federica Petralia. Il Fondo Musicale catalogato consta di 661

manoscritti musicali - fra i quali un corale manoscritto del Quattrocento e uno del tardo Seicento, manoscritti di musica sacra redatti tra la seconda metà del Settecento e la fine dell'Ottocento; oltre alla parte manoscritta del fondo Musica per Banda e Orchestra che copre soprattutto l'Ottocento - e di 224 volumi di musica a stampa, risalenti soprattutto al pieno Ottocento, con una parte di repertorio dell'epoca fascista e una parte di musica da camera della prima metà dell'Ottocento.



Sport, salute e benessere: esperti a Medolla

Importante riscontro per la seconda edizione del Convegno "Sport - Salute e Benessere Sociale", svoltosi a novembre presso il Teatro Facchini di Medolla. Dimostrazione di quanto lo sport sia un potente strumento di prevenzione, inclusione e miglioramento della qualità della vita. Organizzato dal Lions Club Mirandola in collaborazione con il Comune di Medolla, l'evento ha offerto un'occasione di riflessione e ispirazione, grazie a interventi di esperti e testimonianze di atleti. Dopo i saluti del Sindaco di Medolla, Alberto Calciolari, della Presidente del Lions Club Mirandola, Nadia Poletti, e di Andrea Bergamini, rappresentante di AVIS Modena, i relatori, Prof. Massimo Pellegrini, Dr. Gustavo Savino, Dr. Carlo Ratti e la Dr.ssa Melissa Milani, hanno evidenziato l'importanza di alimentazione e movimento come pilastri fondamentali per la prevenzione delle malattie, il benessere psicofisico e l'inclusione sociale. Particolarmente toccanti sono state le testimonianze degli atleti ospiti, tra cui Marco Pincella, Sofia Tomasoni, Christian Castellazzi, Margherita Chelli e Nicola Benedetti. I loro racconti hanno mostrato come lo sport possa trasformare le vite, insegnando disciplina, passione e resilienza, e superando ogni barriera. Sostenuto da partner come UNIMORE, AVIS, UISP e il Comitato Paralimpico Italiano, l'evento ha lanciato un messaggio potente: sport e alimentazione non sono solo strumenti di salute, ma scelte di vita che migliorano la qualità dell'esistenza e rafforzano la coesione sociale. La serata si è conclusa con gli interventi del Vice Sindaco di Medolla, e della Dr.ssa Sonia Menghini, in rappresentanza del Lions Club.



ECONOMIA & LAVORO

Fresenius HemoCare Italia fa parte del gruppo internazionale Fresenius e opera da oltre trent'anni a Mirandola, nel cuore del distretto biomedicale italiano. Ne parliamo con Serena Borghi, Vice President R&D Blood Processing Technologies, e Sara Bergonzini, Engineering & Projects Director.

Fresenius HemoCare Italia è situata nel distretto biomedicale di Mirandola, una realtà di eccellenza. Come si integra la vostra azienda nel territorio?

Serena Borghi: Mirandola è il cuore del settore biomedicale italiano e uno dei poli mondiali per le scienze della vita. Questo contesto ci ha permesso di evolverci costantemente e di superare momenti complessi, come il terremoto del 2012 e la pandemia, anche grazie al supporto della rete locale e del gruppo Fresenius.

Qual è il focus produttivo di Fresenius HemoCare Italia?

Serena Borghi: A Mirandola ci occupiamo della produzione di filtri per leucodeplezione, dispositivi che rimuovono i globuli bianchi dal sangue donato per migliorare la qualità delle trasfusioni e ridurre le reazioni immunitarie. Puntiamo su qualità e innovazione, per garantire performance elevate e sicurezza ai pazienti.

Cosa distingue i prodotti Fresenius dai competitor?

Fresenius HemoCare Italia S.r.l.: innovazione e territorio nella Medical Valley Italiana

Serena Borghi: Qualità e affidabilità. Fresenius si è sempre distinta per l'eccellenza dei suoi prodotti, in particolare nei dispositivi di leucodeplezione, che offrono elevate prestazioni e sicurezza grazie a un continuo investimento in ricerca e sviluppo.

Quali innovazioni avete implementato recentemente nello stabilimento di Mirandola?

Sara Bergonzini: Abbiamo puntato su automazione e digitalizzazione. Utilizziamo veicoli a guida autonoma, sistemi di visione artificiale, machine learning e robotica, integrando anche i tool di Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficienza e il controllo qualità, con un focus particolare sulla visual inspection dei prodotti. Questo investimento ci consente di mantenere la competitività insieme ad un alto livello di qualità.

Qual è il contributo dell'Intelligenza Artificiale nel vostro processo produttivo?

Sara Bergonzini: L'IA supporta soprattutto l'analisi dei dati e i controlli, ottimizzando la gestione degli scarti e i margini di errore. Rende i processi più efficienti e migliora la sicurezza dei prodotti, essenziale per la nostra industria.

Come integrate la sostenibilità nelle vostre attività?

Sara Bergonzini: La sostenibilità è centrale per Fresenius HemoCare Italia. Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale dei processi, ottimizzando le risorse e monito-



rando costantemente i potenziali rischi ambientali. Questo approccio è alla base della nostra responsabilità sociale.

Quali sono gli obiettivi futuri di Fresenius HemoCare Italia?

Serena Borghi: La nostra vision 2026 si concentra su tre aree principali: growth (espansione nei mercati globali), global competitiveness (rafforzamento della competitività) e employer of choice (un ambiente di lavoro attrattivo). Puntiamo a consolidare la nostra posizione di leader nel settore, valorizzando il contributo dei nostri collaboratori.

Cosa significa per voi lavorare in Fre-

senius HemoCare Italia e in un contesto come quello di Mirandola?

Serena Borghi e Sara Bergonzini: Lavorare qui è una grande opportunità: ci permette di contribuire alla salute globale e di innovare in un settore vitale. Essere parte di Fresenius, nel cuore della Medical Valley italiana, è per noi motivo di orgoglio e una continua spinta verso il miglioramento.

Fresenius HemoCare Italia rappresenta un modello di integrazione tra innovazione globale e radicamento territoriale, con un forte impegno per qualità e sostenibilità.

Cosa significa per voi lavorare in Fre-

Guido Zaccarelli

Picotronik, 4 mln di fatturato e nuovo stabilimento

Un anno positivo sotto molti punti di vista per Picotronik, che ha sede a Mirandola dal 1990 progetta e realizza dispositivi, apparecchiature e schede elettroniche, sia in autonomia che per conto terzi per il settore biomedicale, industriale e IoT.

A confermarlo sono sia il fatturato, che ha raggiunto i 4 milioni di euro, consolidando il +25% nel 2023 rispetto al 2022, sia il numero di dipendenti, che dal 2023 è aumentato di cinque unità, per un totale attuale di 42 addetti.

Tecnical, acquisita nel 2022, che sta registrando un'importante espansione nelle collaborazioni e nei contratti per la realizzazione e gestione di cablaggi. Applika, anch'essa acquisita nel 2022, ha siglato quest'anno due collaborazioni di rilievo nei settori automotive e agrifood.

La roadmap aziendale prevede innanzitutto l'ampliamento della produzione, con l'avvio dei lavori per un nuovo stabilimento. L'investimento non solo consoliderà la capacità produttiva, ma rappresenterà anche un passo strategico per integrare tutte le realtà acquisite sotto un'unica sede e potenziare il laboratorio di lavorazione con postazioni moderne e tecnologicamente avanzate. Sul fronte dei prodotti, Picotronik introdurrà due novità indirizzate per la prima volta anche al mercato consumer: un dispositivo brevettato per il mondo dello sport e una soluzione innovativa per il giardinaggio. Il 2025 sarà l'anno in cui queste ambizioni prenderanno forma concreta: nuovi prodotti, investimenti strutturali e un posizionamento sempre più incisivo.

Nella foto Luca e Manuel Dotti



CERCALAVORO

Cooplar, servizi integrati di pulizia

Le offerte di lavoro di questo numero arrivano da Cooplar Soc. Coop. Attiva da 40 anni nei servizi integrati di pulizie industriali, bonifiche aerauliche, pest control e disinfezioni ambientali - con la missione di rendere gli ambienti di lavoro salubri - ha sede a Concordia sulla Secchia.

Abbiamo chiesto a Luisa Gavioli, in qualità di Responsabile Ricerca e Selezione, quali sono le figure di loro interesse:

"Ricerchiamo personale per servizi di pulizie industriali in orari part-time misti. Il personale verrà impiegato presso le aziende nostre clienti di Mirandola, Concordia, Medolla, Cavezzo, San Prospero, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, Camposanto. Poiché lavoriamo su orari e turni non continui è preferibile che i candidati siano residenti nelle località indicate o nelle immediate vicinanze"

Come possono fare gli eventuali aspiranti a candidarsi?

"Possono inviare candidature, anche spontanee e in qualsiasi momento, al mio indi-

rizzo email: gavioli.l@cooplar.com o compilare il modulo nella sezione lavora con noi del sito www.cooplar.com. Sarà mia premura, se il profilo verrà valutato idoneo, ricontattare i candidati per un colloquio conoscitivo"

Valutate anche personale senza esperienza?

"Oltre a figure già provenienti dal nostro settore siamo aperti a valutare anche profili senza esperienza. Il nostro mestiere richiede una certa dinamicità e dedizione. E' pertanto fondamentale una forte motivazione al ruolo"

Cerchi lavoro a Mirandola e dintorni?

Dai un'occhiata qui: <https://www.facebook.com/MirandolaOffroLavoro>

Offri lavoro e vuoi approfittare della pubblicazione gratuita delle tue offerte pubbliche e sulla pagina? Scrivici un messaggio qui:

https://www.instagram.com/mirandola_offro_lavoro/

Francesca Monari

GOB, una tradizione di lavoro e artigianalità "made in Mirandola" nel segno della Famiglia Bertoni



La storia della G.O.B., azienda fondata nel 1981 da Oreste Bertoni e Graziella Patuzzi, è un viaggio di passione, innovazione e determinazione familiare. Il nome della società, un acronimo dei fondatori, racconta già le sue radici: nacque in un casolare di famiglia a Quarantoli, dove Oreste trasformò il granaio in una piccola officina, sfruttando la sua spiccata abilità negli impianti elettrici.

Con l'aumento delle commesse, fu necessario trasferirsi in una bottega di 40 mq. dove si unirono al lavoro quotidiano un giovane collaboratore, Simone Tioli, e naturalmente Graziella, entrambi fondamentali per la crescita dell'azienda.

Nel corso degli anni, grazie al duro lavoro e alla gestione familiare, la G.O.B. si è affermata come un fornitore affidabile in diversi settori industriali. Questo successo ha portato a trasferimenti in sedi sempre più grandi, fino all'attuale stabilimento di San Giacomo Roncole, dove oggi operano undici dipendenti.

Attualmente, l'azienda è guidata dal figlio dei fondatori, Simone Bertoni, che porta avanti l'eredità e i valori trasmessi dai genitori: qualità, affidabilità e un ambiente lavorativo familiare. Durante la celebrazione del 43° anniversario, il Sindaco Letizia Budri ha visitato la nuova sede, sottolineando l'importanza della G.O.B. per la comunità e

il futuro del territorio.

Nel 2000, l'azienda si trasferì in una sede più spaziosa in Via Galvani 12, grazie alla crescita del personale e delle attività. Simone Bertoni entrò ufficialmente in azienda nel 1998, rinunciando alla carriera musicale che sognava per dedicarsi al progetto familiare. Gli anni successivi non furono privi di difficoltà: nel 2019 la famiglia affrontò la dolorosa perdita di Graziella e, poco dopo, le sfide della pandemia.

Nonostante le avversità, Simone dimostrò capacità manageriali notevoli. Supportato dalla consulente Laura Marazzi, fondò la G.O.B. SRL nel 2020, scegliendo di non licenziare nessuno e garantendo continuità ai collaboratori, persino anticipando gli stipendi durante i momenti critici. La strategia aziendale, improntata su qualità e attenzione ai dettagli, consentì alla G.O.B. SRL di superare l'emergenza sanitaria, diventando un fornitore affidabile per clienti prestigiosi, come Pagani, nel settore automobilistico.

Questo successo spinse Simone a realizzare il sogno di suo padre: trasferire l'azienda in un capannone più grande e di proprietà, in grado di sostenere la crescente mole di lavoro. Purtroppo, Oreste non poté celebrare questo traguardo, essendo venuto a mancare nel marzo 2023. Tuttavia, la sua visione e i suoi valori restano vivi nell'azienda.

Oggi la G.O.B. SRL guarda al futuro con determinazione, investendo in giovani talenti e nuove competenze. Con undici dipendenti e una governance rinnovata, Simone Bertoni e Simone Tioli portano avanti il cammino tracciato dai fondatori, confermando l'importanza di un ambiente lavorativo che considera i collaboratori come una famiglia. A conferma di questa visione, l'azienda ha recentemente aperto due nuove posizioni per attrarre giovani desiderosi di crescere insieme alla G.O.B.

Con un approccio moderno e una visione internazionale, la G.O.B. SRL non si limita alla produzione di cablaggi elettrici, ma punta a innovare, semplificando e ottimizzando l'intervento sugli impianti grazie a una codifica strutturata e chiara. Un percorso che continua a unire tradizione e innovazione, rafforzando la reputazione dell'azienda come punto di riferimento nel settore.

Nuove sfide e nuovi obiettivi sono stati rilanciati in occasione dell'inaugurazione del nuovo stabilimento, alla presenza del Sindaco Letizia Budri. La giornata si è trasformata in una vera festa, grazie al rinfresco organizzato dai ragazzi della "Frolleria" di Anffas Mirandola, che ha reso l'evento ancora più speciale e coinvolgente per tutti i partecipanti.

Enrico Bonzanini

Hai già compiuto 65 anni?

Abbiamo l'offerta giusta per te anche se non sei vulnerabile!
Richiedila subito ai nostri sportelli!

Ti aspettiamo allo sportello di **MIRANDOLA**
Via Maestri Del Lavoro, 38



Offerta luce e gas per i clienti domestici del mercato libero.



800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

TRIBUNAPOLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ROBERTA MANTOVANI - Lista Civica Letizia Budri



Il valore delle tradizioni - festa del ringraziamento

sitivo per il futuro.

Si celebra ogni anno dopo il giorno di San Martino (11 novembre), che è ancora oggi considerata la data di chiusura dell'annata agraria, che termina con gli ultimi raccolti di mais e le semine del grano, prima dell'arrivo dell'inverno. La Giornata del Ringraziamento ha quindi il sapore della tradizione e del legame della vita contadina con le stagioni.

Questa festa vuole rappresentare quanto l'agricoltura e i frutti che produce siano la vitale sopravvivenza per tutti noi. Nella cultura agricola la terra è sempre stata considerata preziosa, tanto che veniva utilizzata con cura, senza mai essere impoverita pregiudicandone l'uso

futuro. Questo patrimonio di attenzioni e di tradizione non può essere dissipato, in quanto rappresenta uno stimolo per guardare al futuro e affrontare in modo costruttivo le sfide odierne, dando soluzione a quelle problematiche che, in varie occasioni, sono state portate alla luce da quanti sono impegnati nel mondo agricolo.

Anche nelle nostre Frazioni si è voluto ricordare quanto siamo debitori alla terra ed a chi la lavora; dopo la S. Messa vi è stata la consueta Benedizione dei trattori, una preghiera a simboleggiare il lavoro e le fatiche quotidiane dei lavoratori nei campi senza i quali anche oggi nulla sarebbe possibile.

Non poteva mancare il lauto pranzo

conviviale del Ringraziamento, in cui tutti assieme, con la tavola imbandita, si sono terminati i festeggiamenti.

E' stata una giornata di eventi, colma di momenti felici e goliardici ma anche di momenti di riflessione su ciò che rappresenta il nostro territorio, la nostra campagna e le sue risorse; di come dobbiamo continuare a salvaguardarli senza mai perdere il filo della speranza e della positività, che devono guidarci con lungimiranza sino al prossimo raccolto e trasmettere alle nuove generazioni il senso del rispetto per ciò che questa ricorrenza rappresenta.

Il giorno del Ringraziamento è una festa celebrata in vari paesi del Mondo in segno di gratitudine a Dio, ha quindi radici storiche religiose ma anche culturali e laiche (in Italia dal 1951) e rappresenta in maniera univoca un messaggio po-

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega Mirandola

Mirandola: modello di buona amministrazione

a dimostrazione di una gestione solida e trasparente. Diverso è il caso delle spese correnti, penalizzate da due fattori principali: la mancanza dei dividendi di AIMAG, da cui Mirandola e il centro-destra sono stati esclusi per cinque anni per scelta del PD, e la riduzione dei trasferimenti statali, su cui anche noi siamo critici.

Nel precedente mandato, il Comune di Mirandola è stato l'unico della Bassa Modenese a non aumentare la pressione fiscale, mantenendola tra le più basse della provincia di Modena. Tuttavia, l'attuale contesto economico - segnato dall'aumento dei prezzi e dagli adeguamenti contrattuali del pubblico impiego

- rende necessario intervenire.

L'amministrazione guidata dal sindaco Letizia Budri ha adottato una strategia responsabile: revisione della spesa e adeguamento di aliquote e tariffe, per garantire continuità nei servizi di qualità senza gravare sulle fasce più deboli e sui diversi settori produttivi.

Tra le priorità, gli investimenti in sicurezza rappresentano un fiore all'occhiello: il sistema di videosorveglianza, utile come deterrente e per le indagini, e l'unità cinofila, finanziata attraverso bandi senza costi per i cittadini. Al contrario, molti Comuni della Bassa Modenese a guida PD hanno spinto la pressione

fiscale ai massimi, dimostrando inefficienza amministrativa e confermando l'inadeguatezza di UCMAN, da cui siamo orgogliosi di essere usciti.

Nonostante le difficoltà economiche, Mirandola si distingue come esempio virtuoso nella gestione delle risorse pubbliche, mantenendo una delle pressioni fiscali più basse della provincia di Modena. Le critiche strumentali del centrosinistra non intaccano la solidità del nostro operato, orientato al benessere dei cittadini e alla qualità dei servizi.

MASSIMILIANO RUSSO - Fratelli d'Italia

Bilancio di Natale

Aimag).

Senza entrare nel dettaglio per motivi di spazio, è stata una scelta inevitabile, giustificata dal fatto di non attuare una politica pesante di tagli dei costi.

Così è stato possibile conservare servizi ed eventi per il nostro Comune di Mirandola, dalla cultura allo sport fino alla sicurezza.

Basti vedere questo periodo. Il Natale si avvicina e Mirandola veste un abito più brillante ed elegante, andando in giro per le vie e le frazioni si possono ammirare luci ed addobbi che fanno da sfondo alle tantissime attività legate alla festività.

E' uno spettacolo per gli occhi vedere la città in festa, partendo dalla nostra

piazza, ai negozianti con le loro vetrine scintillanti, ai cittadini che illuminano le proprie case.

Il Santo Natale non solo deve essere un momento religioso fondamentale per la nostra fede e le nostre tradizioni ma vuol dire anche godere della compagnia delle persone care, riunirsi, gustando i nostri piatti tradizionali e ovviamente il momento dei doni, immancabile per i nostri bambini o ragazzi.

Soprattutto per i bambini, dobbiamo creare quel calore che meglio la famiglia può offrire! In primis, ai nostri figli vogliamo dare e garantire la serenità di un futuro migliore, un futuro che in questo periodo nasce dalla Natalità e dai valori di ospitalità e generosità che

il Natale porta.

Pertanto a noi adulti, spetta il compito di costruire serenità e sicurezza, mentre i bambini devono pensare ad essere spensierati e felici.

Un compito che dal nostro lato può essere portato a termine solo attraverso una politica seria anche di bilancio. Esattamente come nell'economia di una famiglia va valutato cosa è importante per la famiglia stessa e, se necessario, vanno fatte scelte per difendere l'equilibrio della stessa.

Il 2025 è alle porte, e con tutto il cuore il gruppo di Fratelli d'Italia Mirandola augura a voi, cittadini mirandolesi, un sereno e felice anno nuovo.



Le recenti dichiarazioni delle opposizioni di centrosinistra dimostrano confusione - per ignoranza o malafede - tra spese per investimenti e spese correnti. Le spese per investimenti del Comune di Mirandola proseguono regolarmente,



Siamo a fine anno e, come di consueto, è periodo di bilanci e previsioni. Quest'anno l'Amministrazione ha dovuto dare un piccolo aumento ad Irpef ed Imu per far fronte agli innumerevoli tagli subiti dall'esterno (trasferimenti vari e batosta

TRIBUNAPOLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ANTONIO TIRABASSI - Forza Italia



Luce a Mirandola

e amore. In fondo alla piazza, due mani giunte simboleggiano un bellissimo cuore: il cuore dell'amore e il desiderio di bene che caratterizza questo periodo.

Mirandola è una città dove non manca la voglia di divertirsi che brilla di una luce festosa, consolidando la sua reputazione di paese in festa. Anche se ci sono momenti di preoccupazione, in questo periodo, le luminarie ci invitano a riflettere sulla gioia del Natale. Esse evocano la festività, l'aggregazione in cene e pranzi, ma anche il ricordo della nascita di Gesù, la Luce che illumina le nostre vite e le nostre vie.

Quest'anno, le luminarie di Mirandola

sono particolarmente belle, con colori vivaci che trasmettono allegria e serenità. Passeggiare di sera, nonostante il freddo e la nebbia che spesso avvolgono la nostra città, consente di percepire quella luce che rappresenta una speranza, un segnale di rinascita in un periodo di difficoltà sociale che si avverte in tutta Italia.

Le luminarie sono il simbolo di un sogno collettivo, il desiderio di risalire la china verso una normalità che sembra lontana.

È importante riconoscere l'impegno della giunta attuale: nonostante le critiche, sta lavorando per ridare lustro a Miran-

dola e per far brillare nuovamente la sua bellezza. In un periodo così particolare, queste luci ci ricordano che, insieme, possiamo ritrovare la felicità e la comunità.

Arrivando da Modena e passeggiando in via Pico si notano le splendide luminarie che riempiono la strada di luce e di festosità; giungendo poi in Piazza Costituente i Babbo Natale in festa portano un messaggio di felicità, doni

ANNA GRECO - Partito Democratico



Il re è nudo: si prepara una batosta fiscale per i mirandolesi

mensa scolastica e retta degli asili nido parlando genericamente "di migliorare la qualità della vita e ampliare le opportunità per i cittadini". Fra le cause principali citate si riporta genericamente la riduzione di "trasferimenti statali", quelli del governo Meloni. Come PD avevamo proposto a luglio un ordine del giorno che impegnasse tutti i parlamentari modenesi (di destra e sinistra) a contrastare i tagli governativi ai comuni, bocciato da Sindaca e consiglieri perché ritenuto pretestuoso. Unica voce in controtendenza è il settore delle sanzioni stradali, difatti nel 2024 si è raddoppiato l'importo di incassi di multe: da 585.000 euro iniziali, a fine anno siamo a 1.140.000 euro. Nel 2025 prevedono

di incassare 800.000 euro. Non sono evidenti nella bozza i soldi già stanziati in passato e non sono dettagliati nelle previsioni, ma in presenza di aumenti per i cittadini e per le imprese sarebbe utile capire se i soldi destinati a feste, luci e cassette ristrutturate si possono un po' ridimensionare, tenuto conto che alcune di queste voci sono citate fra i motivi di incremento di spesa. Dopo la disastrosa scelta della Mirandola Exit, i cui tanto decantati benefici non si sono mai visti, il Comune ha esaurito le possibilità di beneficiare delle economie di scala e quindi anche di risparmi, che la gestione dei servizi congiunta agli altri comuni offriva. Mirandola oltre ad avere perso la centralità strategica nell'area,

resta ora isolata e costretta ad utilizzare in maniera importante la leva fiscale aumentando IMU, IRPEF e il costo dei servizi fra i più rilevanti per le famiglie, quelli scolastici e dei nidi. Il quadro attuale e di prospettiva non è per nulla tranquillo: un comune fermo nelle opere pubbliche, nella ricostruzione, che vede aumentati i contenziosi sui lavori con rischi di pesanti esborsi per il comune, e che fatica a garantire che i principali servizi siano sostenibili nel tempo.

Quello che si preannuncia per Mirandola è una pesante batosta fiscale: in un comunicato stampa uscito quasi in sordina la sindaca Budri e l'assessore Carafoli cercano di camuffare la proposta di aumento di IMU, addizionale IRPEF,

GIORGIO SIENA - Mirandola 50mila

Per non dire la verità



blematica. Per questo l'unica spesa che aumenta è l'informazione propaganda. Nella presentazione e difesa del bilancio del 2025 hanno fatto uno "slalom linguistico", usando le possibilità del vocabolario.

Basta leggere il comunicato della giunta sul bilancio e la successiva difesa della Lega Mirandola: "presentato lo schema di bilancio 2025-2027, adeguate aliquote e tariffe per garantire una prospettiva di crescita".

Adeguate per garantire una prospettiva di crescita? .. allora le diminuiscono? Ah no, le aumentano. E ancora "... stanziamenti per servizi, progetti e investimenti destinati alla comunità, con l'obiettivo di garanti-

re sostenibilità e sviluppo, obiettivo dell'Amministrazione è mantenere la qualità e potenziare l'offerta dei servizi, con particolare attenzione a quelli essenziali, al fine di migliorare la qualità della vita e ampliare le opportunità per i cittadini".

Ecco la parola magica: sostenibilità, cioè il bilancio in pareggio come obbligo della legge.

Sviluppare e potenziare.. se mantieni quello che già avevi puoi anche essere contento, ma parlare di sviluppo e potenziamento: vi prendono in giro!

Pesa il grave errore di uscire dalla Unione dei Comuni che, con tutti i difetti, oggi poteva essere orientata verso la fusione, cioè quel progetto Mirandola

50mila che è la sola via d'uscita e di crescita reale, non solo per Mirandola, per i tempi difficili che ci attendono.

Stando all'essenziale avendo più spese e meno entrate, come tutti i padri e le madri di famiglia sanno, o si tagliano le spese o si aumentano le entrate o entrambe.

Tagliare le spese non sanno come quindi aumentano le entrate, cioè le tasse, i tributi e le rette.

Ma il verbo aumentare associato a tasse e tributi non si dice, allora ecco adeguare, rimodulare, revisionare e, in un discorso più articolato, quadrare .. ecco. Ma una cosa positiva c'è: hanno arricchito un po' il loro lessico.



CULTURA

Un territorio bagnato da Secchia e Panaro che ne hanno condizionato i destini con una fitta rete di navigli e canali

Sulle orme dell'acqua la storia della Bassa Modenese

La storia di Mirandola racconta di una città d'acque, sorta su uno degli antichi rami del Secchia, nel cuore di un territorio che - bagnato da Secchia e Panaro che ne hanno condizionato i destini, e solcato da una fitta rete di navigli e canali con tanto di porti e darsene - pure rinvia alle definizioni di luogo d'acque. La memoria di questo retaggio è testimoniata dalla toponomastica, e la sua rappresentazione è affidata a monumenti, fontane e fontanelle. Qualche esempio: la strada del Canaletto, dall'omonimo canale che oggi non c'è più, Canaletto, la località nel comune di Ravarino; e poi Cavo Canalino a Cavezzo, e ancora Bomperto, ecc... A documentare la storia dell'acqua a Mirandola contribuiscono anche i saggi storici pubblicati dal Barnardon. Mentre in città, a continuare in questo compito, sono la fontanella di Piazza della Costituente e il chiosco dell'acqua in Via Maestri del Lavoro. Lontana dalla potenza evocativa di una fontana monumentale, la graziosa fontanella ne racchiude ugualmente tutto il valore simbolico, affiancando alla funzione estetica anche una funzione pratica. Il chiosco dell'acqua è invece l'interpretazione più recente del rapporto tra acqua e comunità, che fa leva sul concetto di servizio. Significativi esempi di quanto in tutto il territorio sia radicata l'attenzione all'acqua li ha valorizzati il Premio "Elio Botti - Come Acqua Saliente" (www.bottielio.it Premio) una grande iniziativa di respiro internazionale per la promozione di una cultura dell'acqua, quale contributo alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio idrogeologico. Se nella sua giuria il Premio si onora di una significativa rappresentanza emiliana e della presenza di Corrado Guerra, Direttore Responsabile de L'Indicatore, come Vice-Presidente, tra i premiati spicca il Consorzio di Bonifica Burana per la mostra itinerante "Aqua", che nell'estate del 2021 ha fatto tappa anche a Mirandola, illu-

strando "l'importanza dell'attività pressoché misconosciuta delle bonifiche". Ma è tutta l'Emilia-Romagna che ha avuto riconoscimenti per studi, progetti, brevetti, pubblicazioni, opere d'arte, iniziative, che potranno costituire un prezioso bagaglio in appoggio a nuovi saperi. Ma, soprattutto, a fare la differenza, sarà una presa di coscienza e la condivisione di valori che si traducono in comportamenti e interventi concreti, a difesa dell'acqua, che chiede cura e rispetto, ma soprattutto amore. Come Milano con le celebri vedovelle, le fontanelle in ghisa il cui nome pare volesse ricordare il pianto delle vedove di guerra (dal rubinetto infatti sgorga sempre un rivolo d'acqua che ha uno scopo sia igienico, sia funzionale alla rete idrica) o Torino, con gli altrettanto famosi toret, i "torelli" che riprendono il simbolo della città, oppure la vicina Fidenza, con la fontana a pompa chiamata sambot, anche Mirandola vanta la sua storica fontanella. E' nel cuore della città, in Piazza della Costituente. Risale agli Anni '30 del secolo scorso ed è l'unica rimasta di quattro. Ha un rubinetto a pulsante, un basamento con vaschetta di abbeveraggio per i piccoli animali. Nata per rispondere ad esigenze di carattere pratico, assolve anche ad una funzione estetica e rappresentativa del valore dell'acqua. Come tante città, Mirandola ha anche il suo moderno chiosco dell'acqua, o fontanello. È situato non a caso di fronte all'ingresso di AIMAG e ha lo scopo di promuoverla in alternativa alle acque confezionate. È stata inaugurata a maggio 2013, proprio quando cominciava la ricostruzione post-sisma. Una coincidenza che, in una regione così pesantemente ferita negli ultimi anni da terremoti e inondazioni, oggi stimola una riflessione sul rapporto con il territorio e sulla gestione del suo patrimonio idrogeologico.

Maria Chiara Botti

Advertisement for Memoria Festival 2025. Features portraits of Carlo Verdone (Edizione 2016), Giuseppe Tornatore (Edizione 2016), Roberto Vecchioni (Edizione 2016 e 2020), and Corrado Augias (Edizione 2016 e 2021). Includes the text 'MEMORIA Festival' and 'COMING SOON EDIZIONE 2025'.

Conto alla rovescia per il Memorial Festival

Nel 2025, il Memoria Festival di Mirandola celebrerà il suo decimo anniversario il 7 e 8 giugno, un traguardo significativo per uno degli eventi culturali più rilevanti nati dopo il devastante terremoto che colpì la città nel 2012. Nel corso delle sue nove edizioni passate, il festival ha attratto oltre 30.000 persone: un successo che rappresenta un motivo di grande orgoglio per la comunità locale. Con il tema della memoria, al centro della sua proposta, il festival ha saputo attrarre figure di spicco da diversi ambiti del sapere, invitando personalità di rilievo nel panorama nazionale e internazionale. Grandi ospiti, tra cui scienziati, musicisti, poeti e filosofi, hanno partecipato a conferenze e dibattiti su temi che spaziano dalla scienza alla cultura, dalla poesia alla riflessione storica. Ogni edizione ha offerto al pubblico l'opportunità di confrontarsi con grandi menti e di approfondire il significato della memoria storica e culturale. L'iniziativa è totalmente gratuita e si articola in cerchi tematici che arricchiscono l'offerta culturale e formativa del territorio. Il programma del Memoria Festival include proiezioni, conferenze, mostre, laboratori e numerose altre attività, pensate per coinvolgere i partecipanti in un viaggio di riflessione e scoperta. Con questa vasta proposta culturale, il festival si pone come obiettivo quello di stimolare una riflessione profonda sulla memoria, invitando il pubblico a interagire attivamente con i relatori e gli esperti invitati. Gli organizzatori del Memoria Festival, Mariapaola Bergomi, presidente del consorzio del Memoria Festival, e Giampaolo Ziroldi, direttore artistico, hanno già annunciato il tema centrale dell'edizione del 2025: sarà dedicata a Ernesto Franco, figura di spicco recentemente scomparsa. Franco, noto per il suo straordinario contributo al panorama culturale italiano, intellettuale di grande sensibilità e un punto di riferimento per chiunque si occupasse di letteratura e memoria storica.

Egli fu uno dei fondatori del Memoria Festival e, nelle prime edizioni, portò delle figure di spicco al Festival come Carlo Verdone, Corrado Augias, Roberto Vecchioni e Giuseppe Tornatore. Al Memoria Festival, Carlo Verdone ha incantato il pubblico con un dialogo denso di ricordi e riflessioni, condotto insieme allo storico del cinema Piero Brunetta. Il tema centrale dell'incontro, "cinema e memoria", ha offerto l'occasione per esplorare l'arte e la carriera di una delle figure più rappresentative del cinema italiano. Corrado Augias, ospite d'eccezione al Memoria Festival, ha affascinato il pubblico con un intervento dedicato al suo libro Le ultime 18 ore di Gesù. L'opera, un'inchiesta romanizzata che fonde immaginazione e documentazione storica, indaga gli eventi cruciali dall'arresto alla crocifissione di Gesù. Attraverso un'attenta rilettura delle fonti, arricchita da una buona dose di fantasia narrativa, Augias esplora le lacune storiche, cercando di svelare i misteri che ancora avvolgono uno dei momenti più significativi della storia dell'umanità. Roberto Vecchioni, figura importante della cultura italiana, ha lasciato un'impronta indelebile tanto nelle aule scolastiche quanto sui palcoscenici musicali. La sua straordinaria carriera, iniziata negli anni '60, che lo ha consacrato come uno dei maestri della canzone d'autore, capace di intrecciare la poesia con le note, la memoria con l'arte. Giuseppe Tornatore, uno dei grandi maestri del cinema italiano, ha saputo trasformare le immagini in poesia visiva, conquistando platee internazionali con le sue storie piene di memoria e passione. Il suo percorso artistico inizia precocemente nel mondo della fotografia, dove, ancora giovanissimo, ottiene prestigiosi riconoscimenti da riviste fotografiche nazionali. E questa è solo la prima tappa di avvicinamento all'edizione 2025...

Arte e spiritualità nell'iconografia cristiana

Mirandola ospiterà per la seconda volta un corso unico nel suo genere promosso dal Circolo UVIL con il patrocinio del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio. Un percorso affascinante che condurrà gli appassionati di arte e spiritualità alla scoperta dell'iconografia cristiana, un linguaggio artistico millenario che va ben oltre la semplice rappresentazione visiva. Le icone sacre sono finestre dell'anima, espressioni artistiche capaci di raccontare storie profonde e comunicare con il divino attraverso la bellezza e la precisione dei dettagli. Il corso, rivolto ai comuni dell'area Nord, si propone di svelare i segreti di un'arte antica che fonde maestria tecnica e ricerca spirituale. I protagonisti di questo viaggio saranno gli aspiranti iconografi che impareranno a creare opere cariche di significato simbolico e trascendente. L'esperienza formativa si snoderà attraverso sei incontri, articolati in due giornate consecutive da Venerdì a Sabato dalle ore 9 alle 18, da Gennaio a Giugno, per un totale di circa cento ore di lavoro intensivo. Un percorso che accompagnerà i partecipanti nella comprensione di un linguaggio artistico unico. I maestri che guideranno questo viaggio sono di assoluto prestigio: il Maestro Giovanni Raffa fungerà da coordinatore, mentre l'iconografa Laura Rossi curerà gli aspetti tecnici, sono entrambi docenti del laboratorio iconografico "Lo Scriptorium" di Perugia, professionisti di fama internazionale. L'iconografia non è semplicemente dipingere: è un atto quasi sacro dove ogni pennellata racconta una storia. I colori vengono scelti con cura sapiente: terre verdastre per gli incarnati, ori per evocare la luce divina, rossi e blu carichi di simbolismo religio-



so. Le figure appaiono bidimensionali, con sguardi profondi che sembrano parlare oltre l'immagine stessa. I materiali stessi diventano parte del racconto: legni pregiati accuratamente selezionati, tavole preparate con gessi raffinati, pigmenti naturali che custodiscono secoli di tradizione. Ogni icona diventa così un oggetto di contemplazione, una porta verso mondi invisibili dove arte e spiritualità si incontrano. Il corso si terrà nel suggestivo chiostro della nuova Biblioteca di Mirandola, in Piazza Garibaldi, un contesto che ben si presta a un percorso di approfondimento culturale e artistico. Per chi fosse interessato a questa straordinaria opportunità formativa, le informazioni sono disponibili scrivendo a uvil.modena@gmail.com o contattando Massimo al 348 8282034 e Anna al 339 2957255. Un'occasione unica per riscoprire un'arte antica, sviluppare competenze tecniche e intraprendere un viaggio di crescita personale attraverso il linguaggio universale delle icone.

In uscita il n. 86 dei Quaderni della Bassa Modenese

In questi giorni è uscito il n. 86 dei Quaderni della Bassa Modenese, rivista dedicata agli appassionati lettori della storia del nostro territorio. Questo numero non poteva che iniziare con un sentito ricordo dei professori Angelo Spaggiari e Gian Luca Tusini, entrambi mancati improvvisamente negli scorsi mesi lasciando un significativo vuoto nella cultura modenese e non solo. Enzo Ghidoni ci descrive il delicato equilibrio tra figli legittimi e non della famiglia Pico, alla cui corte il musicista Giovanni Francesco Barbieri ebbe un ruolo importante che ci viene restituito attraverso le ricerche di Graziella Martinelli Braglia. Mauro Calzolari esamina la documentazione riguardante il Palazzo della Ragione a Mirandola per chiarire la storia tra tradizione e realtà e, sempre partendo dal dato archivistico, Massimiliano Cestari affronta le difficili vicende del clero di San Felice sul Panaro tra antico regime ed età napoleonica. Interessante è anche un secondo contributo di Enzo Ghidoni su un formao di San Felice "corteggiato" da Alessandro Il Pico a discapito dei "colleghi" mirandolesi perché capace di fare un pane buono e a prezzo contenuto, a denotare un interesse del duca al suo territorio e ai suoi sudditi in tutte le declinazioni.

Il Centro Documentazione Sisma

Ringrazio per l'articolo di presentazione del volume "Emilia 2012. Riflessioni critiche sui luoghi e sui temi del sisma". In qualità di curatore del volume ho potuto prendere visione di quanto da voi pubblicato in merito alla sua realizzazione. Mi corre l'obbligo di precisare che il volume è stato realizzato dal Centro Documentazione Sisma Emilia 2012 e non dal solo Comune di Mirandola, tanto che il volume ha visto la luce anche grazie al lavoro di una specifica commissione scientifica. Questo per chiarezza di informazione e per correttezza verso gli altri componenti del suddetto Centro, in primis la Regione che ha finanziato per intero l'opera. Il Comune di Mirandola si è fatto carico dei soli atti amministrativi per l'impaginazione e per la stampa, in qualità di coordinatore del Centro. Il lavoro di redazione è stato fatto dallo scrivente a titolo gratuito (dato che il mio incarico di coordinatore del Centro era scaduto a fine 2022), con la fondamentale collaborazione della prof.ssa Federica Ottoni dell'università di Parma. Risulta così più comprensibile anche quanto affermato dall'Assessora prof.ssa Marina Marchi nella sua presentazione al volume. Presentazione che nel libro è affiancata anche da quella dell'allora Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini e dell'allora Presidente UCMAN dott. Alberto Calciolari, a conferma che si tratta di un lavoro realizzato dal Centro Documentazione Sisma Emilia 2012, ovviamente con il fondamentale contributo amministrativo del Comune di Mirandola per il suo ruolo di coordinatore.

Paolo Campagnoli

Quel processo sommario a Portovecchio 80 anni fa



All'alba del 13 dicembre 1944, 80 anni fa, dopo un sommario processo a Portovecchio, il cui Deposito Cavalli era occupato da truppe tedesche (graziatosi solo il quarto partigiano Wolmer Diazzi, poi recluso in un campo di concentramento in Germania), un plotone nazista fu còlto davanti al cimitero, tre giovanissimi partigiani locali, che avevano raccolto armi e munizioni lanciate da un'aereo alleato in aperta campagna, in seguito ad un segnale di Radio Londra. Benché ferocemente torturati i tre ragazzi, Mario Borghi, Oles Pecorari e Cesarino Calanca, rispettivamente di 21, 23 e 22 anni, chiesero di non essere bendati e che fossero loro risparmiato il colpo di grazia per il successivo ricon-

Sergio Poletti

Advertisement for Hotel Tre Torri. Text: 'TUTTO LO SPORT IN DIRETTA! SKY SPORT HOTEL TRE TORRI La tua casa lontano da casa'. Includes images of hotel rooms and a contact box: 'MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721 hotel@hoteltretorri.com - www.hoteltretorri.com'.



Salmi, mottetti e oratori del barocco in Duomo e il concerto della solidarietà alla Montalcini

CONCERTO DI NATALE
CLASSIC, ORIGINAL & LIGHT
FILARMONICA CITTADINA "G. ANDREOLI"

Lunedì 23 Dicembre 2024
Ore 21:00

MIRANDOLA
Aula Magna Rita Levi Montalcini

Il ricavato andrà a finanziare il progetto "INSIEME ALLA SALUTE"
Un Robot Chirurgico per l'Ortopedia dell'Ospedale di Mirandola

Posto Unico €12,00
Ridotto fino a 14 anni €8,00
Prenotazione Telefonica Consigliata:
da Lunedì 16 a Sabato 21 Dicembre
telefonando al numero 0535/21102
dalle 08:30 alle 11:30

Ritiro Biglietti Lunedì 23 Dicembre dalle 16:00 alle 18:00 e dalle 20:00 alle 21:00 presso il foyer dell'Aula Magna

Per il 29esimo ciclo della rassegna musicale "Itinerari organistici" l'Associazione Domenico Traeri propone per sabato 21 dicembre alle 21 in Duomo il tradizionale concerto di Natale in memoria di Bruno Andreoli e Gianluca Tusini dal titolo "Salmi, Mottetti, Oratori del Barocco italiano".

In programma una ricca panoramica sul repertorio sacro del '600 e del '700, con brani vocali di Monteverdi, Handel, Vivaldi, Porpora e Luchesi, eseguiti dai soprani Eleonora Marenzoni, Bianca Beltrami e dal contralto Giulietta Teani, giovani interpreti specializzate nel repertorio barocco.

Le cantanti saranno accompagnate dall'Orchestra Barocca di Cremona, diretta dal maestro Giovanni Battista Colombo, docente nel Conservatorio di Milano. I brani dall'oratorio di Porpora La Nascita di Nostro Signore e il Confitebor di Luchesi, di recente riscoperti e trascritti dal maestro Colombo, verranno eseguiti in prima esecuzione in tempi moderni. L'ingresso è libero e gratuito.

Lunedì 23 dicembre alle 21 all'Aula Magna "Montalcini" concerto di Natale dal titolo "Classic, original & light" della Filarmonica Cittadina "Andreoli" per la raccolta fondi a favore del progetto "Insieme alla salute" che prevede l'acquisto di un robot chirurgico per il reparto di ortopedia dell'ospedale di Mirandola. L'iniziativa è promossa da Amo, Rotary e Lions e supportata da enti, aziende e istituzioni del territorio. Posto unico 12 euro (fino a 14 anni 8 euro; info e prenotazioni 053521102, ritiro biglietti lunedì 23 dicembre dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 21 presso il foyer dell'Aula Magna).

GEMELLI uomo femme

AMA-BRAND, retois, Re-Hash, ANTICA CUCINERIA, MASON'S, COLMAR, JOHN RICHMOND, BASTONCINO, BIRKENSTOCK, BURINGTON, XACUS, Q/ZERO, DOMBOOGIE, ROY ROGERS, KWAY, DIGEL, OFFICINA 56, 4B12, Blauer, CIRCOLO 1801, MILLESTONE, LACOSTE, kah-noo, FEUTREY, Dondup, DISTRETTO, SIVIGLIA, Alessia Santi, LIU-JO, Grace & Mila, Calvin Klein, SUN68, secrid, SUNDER, LIU-JO, Grace & Mila, Calvin Klein, I-CLIP, KOCCA

Via Focherini, 6 Mirandola - tel. 0535 23086 - gemelliabbigliamento.it

Il fotografo Ferrari autore regionale Fiaf

Il mirandolese Paolo Ferrari è stato proclamato Autore regionale FIAF Emilia Romagna 2024 in occasione del 34° Convegno regionale FIAF Emilia Romagna tenutosi presso il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme il 16 e 17 novembre 2024. In occasione del Convegno, tra le varie mostre esposte, era presente anche la mostra di Paolo Ferrari "L'ordine delle cose".



Durante la proclamazione è stato narrato il suo percorso artistico e mostrato il libro fotografico intitolato "La natura delle cose" realizzato a ottobre 2024 e pubblicato nella collana "I Quaderni di Gente di Fotografia", da Gente di Fotografia Edizioni, casa editrice indipendente modenese specializzata in riviste e libri di cultura e immagine fotografica (info: mail: p.ferrari.1978@gmail.com). Paolo Ferrari, nasce nel 1978 a Mirandola dove attualmente vive. Si avvicina alla fotografia sin da ragazzo, frequentando da subito corsi e circoli fotografici. Dal 2007 fa parte del Photoclub Eyes di San Felice, ricoprendo il ruolo di Direttore della Galleria FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) dal 2017 al 2019, e di Responsabile del Laboratorio del Dipartimento Giovani del Photoclub Eyes dal 2017 al 2020. Nel 2017 risulta 2° classificato ad Atelier Viaduegobbite nell'ambito di Fotografia Europea con il portfolio "Cerotti". Sempre nello stesso anno e con la stessa opera riceve una Menzione Speciale al 14° FotoArte in Portfolio di Taranto, a cui segue un'altra Menzione Speciale in occasione del 69° Congresso Nazionale FIAF di Sestri Levante (GE).



Roberto Cavicchioli e la sua Numero Uno Band ancora in pista 20 anni dopo

Vent'anni dopo, stessa passione, stesso entusiasmo. Il primo disco di Roberto Cavicchioli ha compiuto 20 anni, festeggiati al Teatro Facchini di Medolla alla presenza di un folto pubblico. Con "Vent'anni fa l'altra metà" ("L'altra metà" è il titolo del disco) Roberto Cavicchioli, front man e lead vocal della Numero Uno Band, ha voluto regalare al pubblico non solo i brani contenuti nella riedizione del disco, con la foto (ri)scattata identica a quella del 2004, ma anche tre nuove canzoni tra cui "Natale davvero" e "Tutto il mondo per amico", una canzone per bambini, inno all'amicizia fra i popoli.

Proprio come vent'anni fa, l'evento è stato celebrato con un concerto avvenuto lo scorso 30 novembre al Facchini e lo spettacolo ha regalato al pubblico emozioni e ricordi.

La Numero Uno Band, attiva da molti anni e oggi composta da dodici elementi, giovanissimi, è molto conosciuta anche al di fuori della Bassa modenese per i tanti concerti in cui ripropone brani di Lucio Battisti (tra cui le canzoni "nascoste" nei tanti album del celebre cantautore e quasi sconosciute al grande pubblico), di Lucio Dalla o dei cantanti emiliano-romagnoli nel concerto "Radio Emilia". Nel corso della serata non sono mancati momenti di commozone, in particolare quando Agnese Negrelli, amica del cuore di Miriam Treglia, la giovane ventenne scomparsa nel 2023 per malattia, è salita sul palco e ha recitato "L'Essenza", intensa poesia di Miriam e vincitrice di un premio nazionale. Tra il pubblico anche i genitori e la sorella di Miriam. Roberto Cavicchioli ne ha scritto la musica e l'ha cantata al pubblico del Facchini in prima assoluta. Media partner della serata Radio Pico, sponsor l'azienda biomedicale Eurosets di Medolla. Il ricavato è andato alla Croce Blu di Medolla, San Felice, Massa Finalese.

v.bru.

Vent'anni fa L'altra metà
Roberto Cavicchioli & NUMERO UNO band

sabato 30 novembre 2024 ore 21
Teatro Facchini Medolla (MO)
ingresso € 10

SERATA A FAVORE DI CROCE BLU

Sangjorgi, racconto d'arte alla galleria Amolà

Tra gli appuntamenti da non perdere legati alle iniziative di Natale promosse in centro a Mirandola da segnalare "A metà strada", un viaggio tra cibo souvenir e spettacoli che ruota attorno alla performance di Silvio Sangjorgi con la galleria d'arte Amolà. Alle 16 in piazza Costituente attorno a piazze, corti, piste e palcoscenici reading poetico dell'artista Silvio Sangjorgi per entrare nel mondo dello spettacolo prima dello spettacolo, un luogo a metà strada tra la biglietteria e il tendone del circo, animato da venditori di cibo di strada, souvenir e dalla parata d'invito.



La fiera circense, sul filo del racconti di Natale che trova nel tendone di piazza Costituente il fulcro delle sue attività, raccontata con l'arte del ritratto e della poesia. L'happening proseguirà poi alle 17.30 all'interno della galleria d'arte e emporio Amolà, con un faccia a faccia con l'artista, un focus su arte, tecnica e poetica di un percorso artistico. L'evento è ad entrata libera.



Prorogata la mostra di Bandinelli

Prorogata fino al 6 gennaio la mostra dal titolo "Battiti", dell'artista Fabrizio Bandinelli allestita in Via Verdi n°17 a Mirandola. La mostra dopo l'inaugurazione in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne è stata molto apprezzata per il suggestivo percorso, realizzato dall'Associazione "Donne in Centro", per rinnovare l'importanza della lotta alla violenza sulle donne. La presidente dell'associazione Donne in centro, Anna Martinielli, ha raccomandato di segnalare episodi di potenziale violenza rivolta alle donne.



Il risveglio del potere femminile nella trilogia dell'umanità



Splendida prova attoriale tutta al femminile lo scorso 12 dicembre all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola, nell'ambito della stagione teatrale a cura di ATER Fondazione. L'attrice e sceneggiatrice Lucilla Giagnoni ha portato in scena il suo monologo "Magnificat", scritto dalla Giagnoni stessa con Maria Rosa Pantè, e accompagnato dalla musica di Paolo Pizzimenti. Una sorta di evocativo viaggio alle origini degli archetipi di femminile e maschile che rappresenta il terzo capitolo della sua "Trilogia dell'umanità", uno spettacolo in cui si intrecciano riflessione, poesia e ironia.

Giagnoni, come è nato questo monologo?
«Volevo tracciare un percorso alle origini degli archetipi di femminile e maschile, un viaggio dagli antichi miti alla storia del Cristianesimo e delle religioni alla scoperta del femminile come forza rigeneratrice del mondo. 'Femminile' e 'Maschile' sono due archetipi, ossia stanno alle origini di ogni pensiero conscio e inconscio: quello maschile, del guerriero, come forza del fare, del lottare e quello femminile, capace di creare connessioni e relazioni. Una forza collettiva, resiliente, accogliente. Negli ultimi millenni queste due forze sono state messe in contrapposizione, facendo sì che il 'Maschile' soffocasse sempre più il 'Femminile', creando una condizione spacciata per inevitabile e connaturata all'essere umano».

Terzo capitolo della 'Trilogia dell'Umanità'...
«Dopo la 'Divina Commedia' con 'Vergine Madre', la 'Genesi' e l' 'Apocalisse', che costituiscono la 'Trilogia della Spiritualità', ho pensato alle 'favole', con la 'Trilogia dell'Umanità': 'Ecce Homo' sull'evoluzione umana, 'Furiosamente' sull'energia maschile e, appunto, 'Magnificat' su quella femminile. Un monologo dedicato alle fanciulle che si stanno risvegliando e che facendo la loro parte cambieranno il mondo».

Che legame ha 'Magnificat' con la 'Divina Commedia'?
«Il mio lavoro di ricerca inizia con 'Vergine Madre', con cui apro la 'Trilogia della Spiritualità': canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza dalla 'Divina Commedia' di Dante Alighieri. 'Magnificat' è intimamente legato alla 'Divina Commedia': la voce di Dante è bene incarnata da quella femminile, è voce di anima, lui cerca una donna, Beatrice, e Virgilio incarna la poesia. In 'Magnificat' c'è un rovesciamento dei valori: c'è un rifarsi al Salmo che letterariamente e poeticamente è attribuito ad una fanciulla vergine. E questo consente anche di dare una risposta a questa condizione irrisolta: le generazioni, ossia la storia, il nostro agire, dovranno d'ora in poi riconoscere tutto questo. Solo se dalla terra riemergerà il 'Femminile', ci sarà una possibilità per tutti di futura convivenza, non solo nella sopravvivenza, ma nella beatitudine, cioè nella felicità. E in chiusura il messaggio di speranza più bello: che la parte femminile e quella maschile del mondo possano riunirsi, collaborando insieme per il bene di tutti».

Maria Silvia Cabri

Il futuro inizia qui. Guidalo.

Forthing U-Tour, Forthing Friday EV, Forthing Friday Full Hybrid, Forthing Friday

5 ANNI GARANZIA o 150.000 Km

D&G motors Mirandola, viale Gramsci 129 - Tel. 0535 20301

Mirandolesi in evidenza al sesto campionato europeo di Health Qi Gong



SPORT

Si è disputato a Vienna il 6° campionato Europeo di Health Qi Gong e la nazionale italiana allenata dal Gran Maestro Xu Hao ha ricevuto molte medaglie.

Tra gli atleti italiani partecipanti si sono distinti cinque mirandolesi. Claudia Dondi, che si è aggiudicata l'oro nell'esercizio baduanjin, il bronzo nel 'liuzijue' e l'argento nella competizione a squadre; Franca Campagnoli ha ottenuto tre argenti (nell'esercizio baduanjin, liuzijue e nella competizione a squadre); Davide Borellini si è aggiudicato l'oro nell'esercizio baduanjin, il bronzo nell'esercizio Yijinjing e un altro bronzo nella competizione a squadre; Marco Borellini ha ottenuto l'argento nell'esercizio baduanjin, l'argento nell'esercizio Yijinjing e il bronzo nella competizione a squadre; infine Alberto Malavasi

si è aggiudicato due medaglie di bronzo, una nell'esercizio baduanjin, l'altra nella competizione a squadre. I cinque mirandolesi ringraziano Alberto Marchi di Carpi per l'ottima preparazione ricevuta.

Nella foto da sinistra: Claudia Dondi, Marco Borellini, Gran Maestro Xu Hao, Franca Campagnoli, Davide Borellini.



La pallavolo, a Mirandola, non è solo uno sport: è una tradizione che unisce generazioni e alimenta l'orgoglio cittadino. Tra le squadre maschili e femminili, il movimento continua a crescere, regalando risultati importanti e promettenti sviluppi per il futuro.

Maschile: la Serie B guida il girone

Dopo due stagioni in Serie A3, la squadra maschile è ripartita dalla Serie B con determinazione, trasformando la retrocessione in un'opportunità. I risultati parlano chiaro: la squadra è attualmente prima nel girone, dimostrando grinta e qualità.

Anche la Serie D, composta da giovani talenti, sta lasciando il segno, posizionandosi al sesto posto nel suo campionato. Il settore giovanile non è da meno: le formazioni Under 19, Under 17 - 1ª Divisione, Under 17 Academy e Under 13 si stanno distinguen-

do per il loro impegno e i risultati ottenuti, segno di un vivaio in piena crescita.

Femminile: entusiasmo e obiettivi in crescita

Anche il settore femminile sta vivendo un momento di grande fermento. La prima squadra, impegnata in Serie C, affronta una stagione di alti e bassi, ma con una posizione di metà classifica e la volontà di migliorare costantemente.

Le giovani promesse dell'Under 18 e dell'Under 16 stanno mostrando un ottimo livello di gioco, con percorsi in crescita nei rispettivi gironi. Le formazioni Under 14 e Under 13 confermano che il futuro è luminoso, con prestazioni sempre più solide e promettenti.

Emma Deserti



Pallavolo a Mirandola: successi e futuro per il movimento maschile e femminile

Quarantino e alla Presidente della società sportiva Arabella Vannucci. La Pico Pattinaggio di Mirandola si distingue per la sua capacità di unire passione, professionalità e spirito di squadra. Guardando al futuro, la società mira a consolidare i successi ottenuti e ampliare la propria offerta formativa, continuando a essere un simbolo di eccellenza sportiva per Mirandola e il territorio circostante.

Forapani di Foto Attualità Marchi. Lo staff tecnico include giovani allenatori come Emma Deserti, Giulia Valli, Nicole Borghi e Luca Corradi, con il supporto dell'allenatrice e coach a livello nazionale e internazionale Carol Bueloni. Questo team garantisce un supporto qualificato e un ambiente ideale per la crescita sportiva.

Il settore pattinaggio artistico della Polisportiva G. Pico è nato nel 1971 grazie all'iniziativa di un gruppo di genitori appassionati. Da allora, la società è cresciuta costantemente, consolidando un settore solido e dinamico, capace di evolvere sia tecnicamente che socialmente. Formazioni di alto livello.

La Pico Pattinaggio offre corsi per tutte le età e livelli, dai principianti agli esperti. Le lezioni sono progettate per sviluppare abilità tecniche, coordinazione e creatività, mentre stage con allenatori di calibro nazionale e internazionale permettono agli atleti di confrontarsi con metodologie avanzate.

La Pico Pattinaggio di Mirandola: un'eccellenza sportiva del territorio

Emma Deserti





SIGMA

Buon Natale

dall'11 al 24 dicembre

#cosibuonicosivicini

www.supersigma.com